

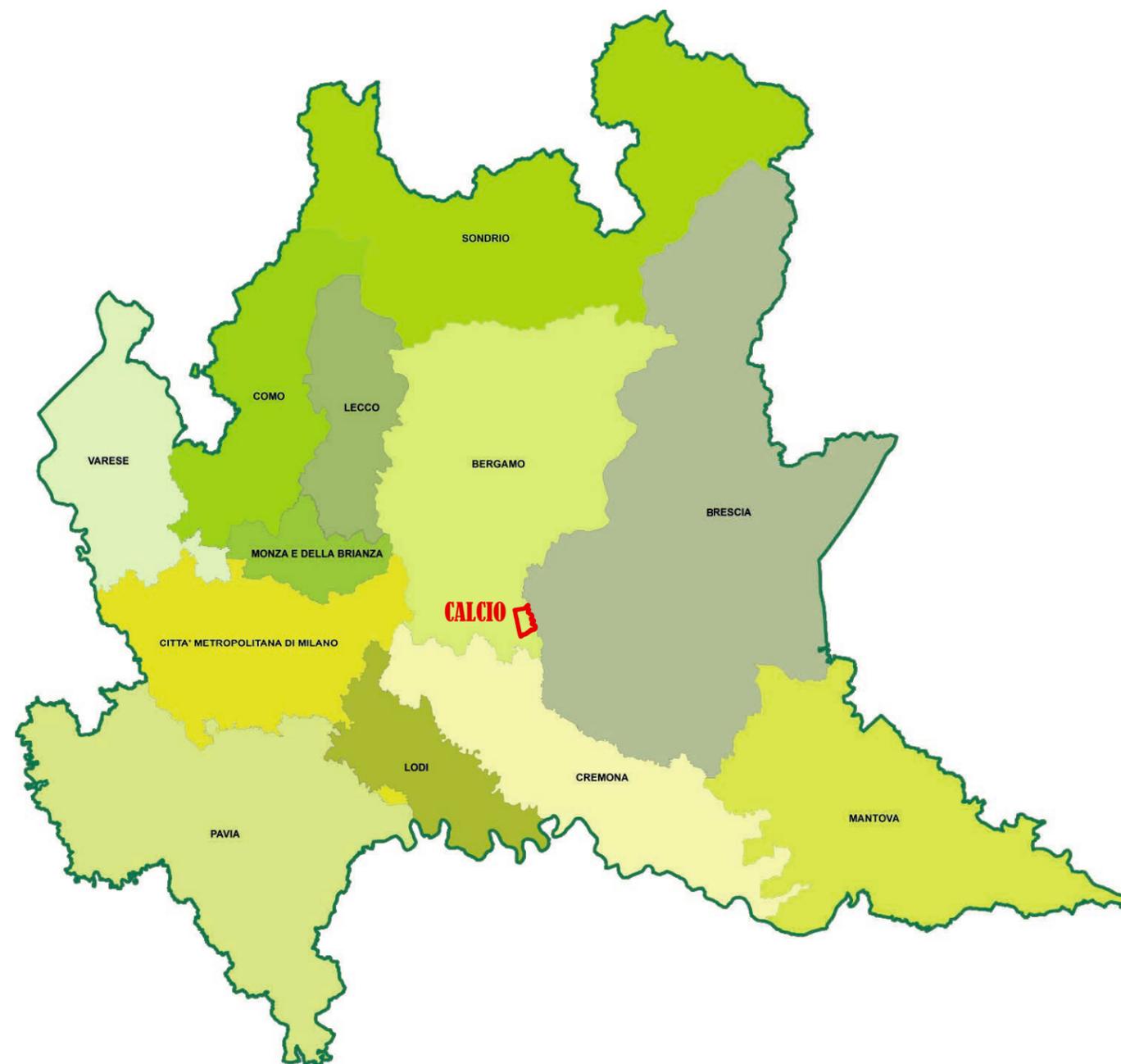


COMUNE DI CALCIO

VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ex art. 8.4, art. 9.14, art. 10.6, L.R. 12/05 e s.m. e i.

COMMITTENTE	Comune di Calcio Via Papa Giovanni XXIII, 40 24054 Calcio (BG) tel. 0363 968444 - fax: 0363 906246 e-mail: info@comune.calcio.bg.it - PEC: protocollo@pec.comune.calcio.bg.it		
PROGETTISTA	Arch. Silvano Buzzi: Silvano Buzzi & Partners srl 25077 Roè Volciano (BS) Via Bellini, 9 Tel. 0365 59581 – fax 0365 5958600 e-mail: info@buzziepartners.it pec: buzziepartnersrl@pec.it C.F. – P.I. 040365720987		
RESP. di COMMESSA COLLABORATORI	Arch. Silvano Buzzi		



DOCUMENTO	<i>Piano di Governo del Territorio</i>			
A02 PGT	PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021) INQUADRAMENTO DEL COMUNE DI CALCIO			
01 - VAS				
r 00				
COMMESSA	EMISSIONE	CLIENTE	INCARICO	REDAZIONE
U 746	Settembre 2022	Comune di Calcio	2021	VERIFICATO S01 REDATTO C04



COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

**PT 2 - LETTURA DEI TERRITORI:
SISTEMI TERRITORIALI. ATO E AGP**

(scala 1:100.000)

AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI: Bassa pianura bergamasca

**BASSA PIANURA
BERGAMASCA**

GLIO

ROMANO DI
L'OMBARDIA

CALCIO

10.1

11.1

ORZINUOVI

SISTEMI TERRITORIALI

- Sistema Territoriale della Montagna
- Sistema Territoriale Appennino Lombardo-Oltrepò pavese
- Sistema Territoriale pedemontano
- Sistema Territoriale della Pianura
- Sistema metropolitano
- Sistema Territoriale delle valli fluviali e del fiume PO
- Sistema Territoriale dei Laghi

AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI

- Perimetro degli Ambiti territoriali omogenei

AMBITI GEOGRAFICI DEL PAESAGGIO

- Perimetro degli Ambiti Geografici del Paesaggio e la relativa numerazione

RIFERIMENTI TERRITORIALI

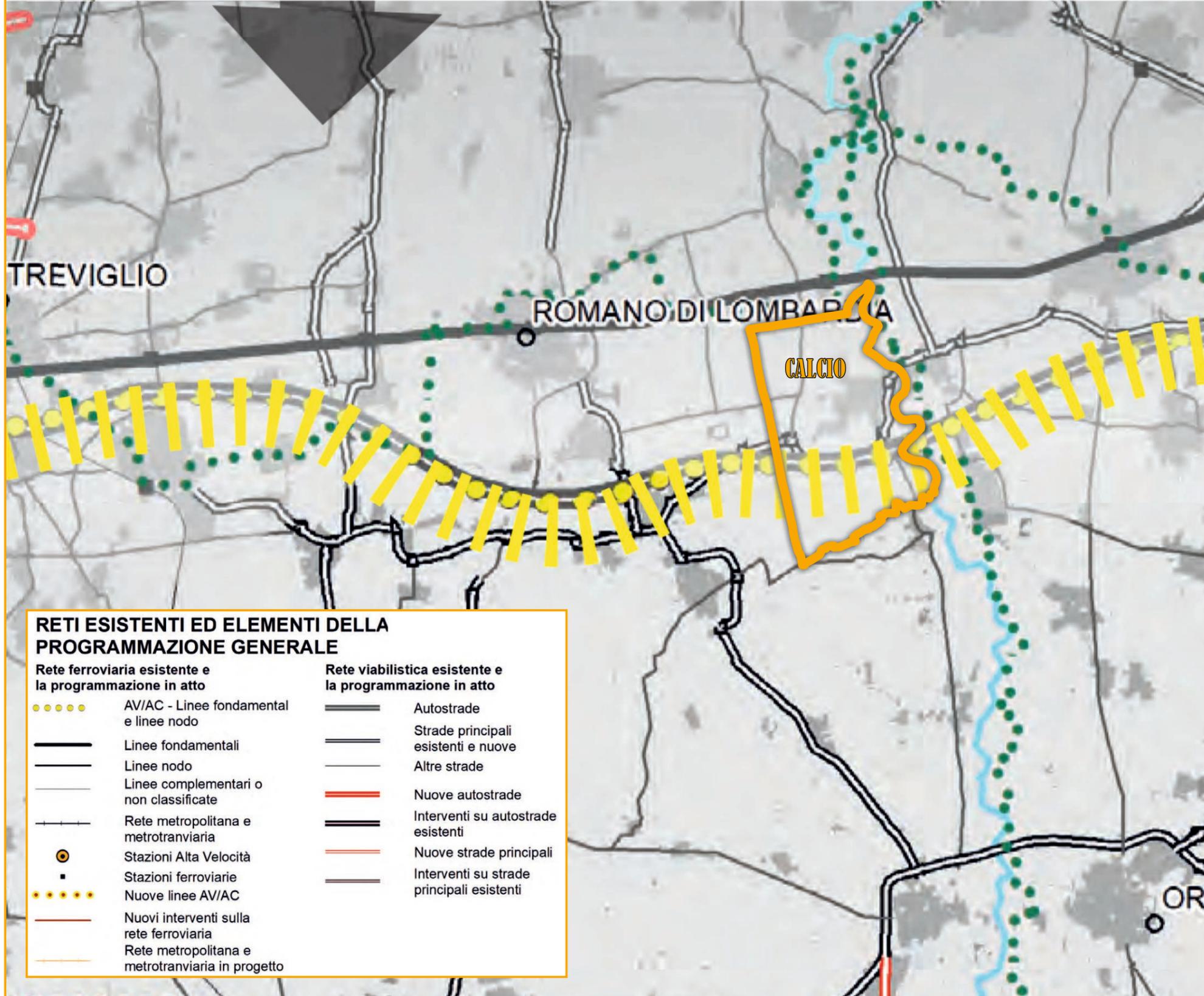
- Sistema idrico superficiale: fiumi e laghi principali
- Canali e navigli di rilevanza paesaggistica regionale



COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)
**PT 3 - CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI
E RUOLI DELLA RETE**

(scala 1:100.000)



RETI ESISTENTI ED ELEMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE

Rete ferroviaria esistente e la programmazione in atto	Rete viabilistica esistente e la programmazione in atto
●●●●● AV/AC - Linee fondamentali e linee nodo	== Autostrade
— Linee fondamentali	— Strade principali esistenti e nuove
— Linee nodo	— Altre strade
— Linee complementari o non classificate	— Nuove autostrade
— Rete metropolitana e metrotranviaria	— Interventi su autostrade esistenti
○ Stazioni Alta Velocità	— Nuove strade principali
■ Stazioni ferroviarie	— Interventi su strade principali esistenti
●●●●● Nuove linee AV/AC	
— Nuovi interventi sulla rete ferroviaria	
— Rete metropolitana e metrotranviaria in progetto	

CORRIDOI EUROPEI

←→ Corridoi europei

SISTEMA AEROPORTUALE

⊛ Nodi strategici di collegamento internazionale

⊕ Gate intercontinentale - nodo CORE TEN-T

⊕ Aeroporti nazionali - nodo CORE TEN-T

⊕ Aeroporti nazionali - nodo COMPREHENSIVE TEN-T

⊙ PTR Aeroporto Montichiari

RETE FERROVIARIA

||||| Linee strategiche del sistema ferroviario

↔ Corridoi strategici per l'infrastrutturazione ferroviaria di medio-lungo periodo

NODI DELLE MERCI

⊙ Intermodalità e sostenibilità della logistica

⊙ Zone Logistiche Semplificate

⊙ Terminal intermodali ⊙ Dogana

PORTI FLUVIALI E CANALI NAVIGABILI

— Canale navigabile Mantova - Adriatico

↔ Le vie d'acqua commerciali

●●● Le vie d'acqua turistiche ⊙ Porti

INFRASTRUTTURA DIGITALE

⊙ Abbatere il digital divide

RETE CICLABILE

●●●●● Eurovelo ●●●●● Bicalta

●●●●● Regionale

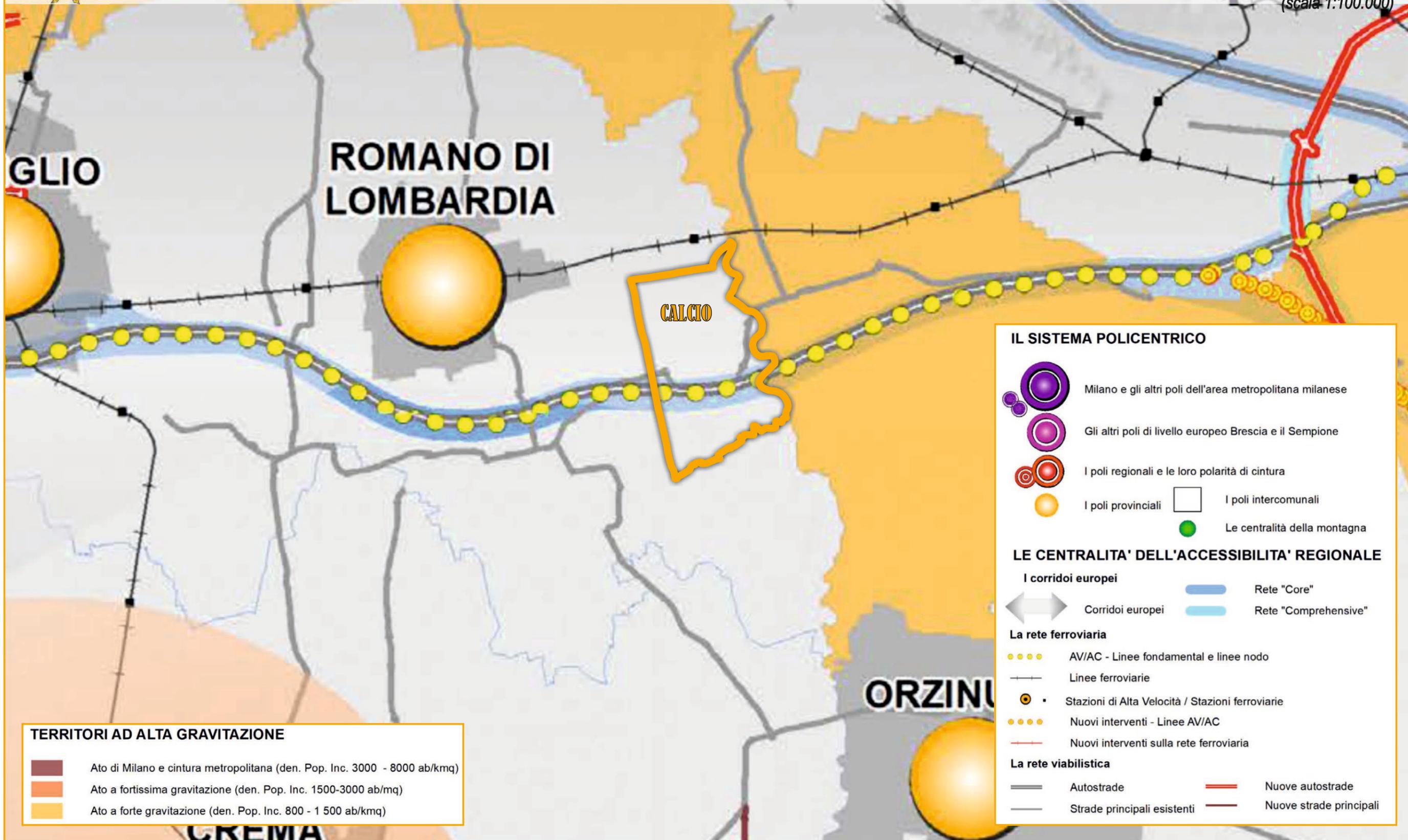


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

**PT 4 - GERARCHIE INSEDIATIVE:
CENTRALITA' E MARGINALITA'**

(scala 1:100.000)



TERRITORI AD ALTA GRAVITAZIONE

- Ato di Milano e cintura metropolitana (den. Pop. Inc. 3000 - 8000 ab/kmq)
- Ato a fortissima gravitazione (den. Pop. Inc. 1500-3000 ab/mq)
- Ato a forte gravitazione (den. Pop. Inc. 800 - 1 500 ab/kmq)

IL SISTEMA POLICENTRICO

- Milano e gli altri poli dell'area metropolitana milanese
- Gli altri poli di livello europeo Brescia e il Sempione
- I poli regionali e le loro polarità di cintura
- I poli provinciali
- I poli intercomunali
- Le centralità della montagna

LE CENTRALITA' DELL'ACCESSIBILITA' REGIONALE

- I corridoi europei**
- Corridoi europei
 - Rete "Core"
 - Rete "Comprehensive"

La rete ferroviaria

- AV/AC - Linee fondamentali e linee nodo
- Linee ferroviarie
- Stazioni di Alta Velocità / Stazioni ferroviarie
- Nuovi interventi - Linee AV/AC
- Nuovi interventi sulla rete ferroviaria

La rete viabilistica

- Autostrade
- Nuove autostrade
- Strade principali esistenti
- Nuove strade principali

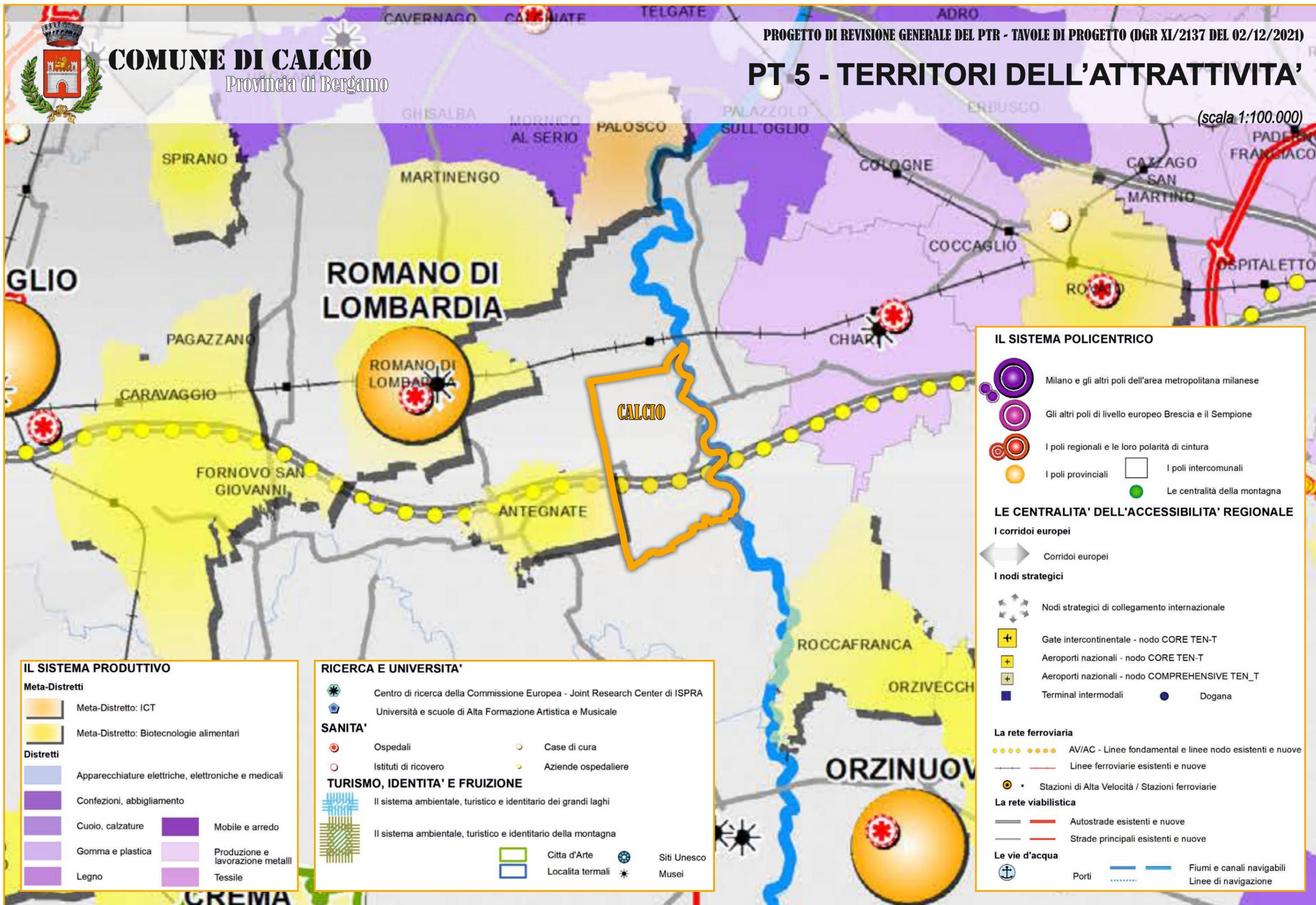


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 5 - TERRITORI DELL'ATTRATTIVITA'

(scala 1:100.000)



IL SISTEMA PRODUTTIVO

Meta-Distretti

- Meta-Distretto: ICT
- Meta-Distretto: Biotecnologie alimentari

Distretti

- Apparecchiature elettriche, elettroniche e medicali
- Confezioni, abbigliamento
- Cuoio, calzature
- Gomma e plastica
- Legno
- Mobile e arredo
- Produzione e lavorazione metalli
- Tessile

RICERCA E UNIVERSITA'

- Centro di ricerca della Commissione Europea - Joint Research Center di ISPRA
- Università e scuole di Alta Formazione Artistica e Musicale

SANITA'

- Ospedali
- Istituti di ricovero
- Case di cura
- Aziende ospedaliere

TURISMO, IDENTITA' E FRUIZIONE

- Il sistema ambientale, turistico e identitario dei grandi laghi
- Il sistema ambientale, turistico e identitario della montagna
- Citta d'Arte
- Localita termali
- Siti Unesco
- Musei

IL SISTEMA POLICENTRICO

- Milano e gli altri poli dell'area metropolitana milanese
- Gli altri poli di livello europeo Brescia e il Sempione
- I poli regionali e le loro polarità di cintura
- I poli provinciali
- I poli intercomunali
- Le centralità della montagna

LE CENTRALITA' DELL'ACCESSIBILITA' REGIONALE

I corridoi europei

- Corridoi europei

I nodi strategici

- Nodi strategici di collegamento internazionale
- Gate intercontinentale - nodo CORE TEN-T
- Aeroporti nazionali - nodo CORE TEN-T
- Aeroporti nazionali - nodo COMPREHENSIVE TEN-T
- Terminal intermodali
- Dogana

La rete ferroviaria

- AV/AC - Linee fondamentali e linee nodo esistenti e nuove
- Linee ferroviarie esistenti e nuove
- Stazioni di Alta Velocità / Stazioni ferroviarie

La rete viabilistica

- Autostrade esistenti e nuove
- Strade principali esistenti e nuove

Le vie d'acqua

- Porti
- Fiumi e canali navigabili
- Linee di navigazione

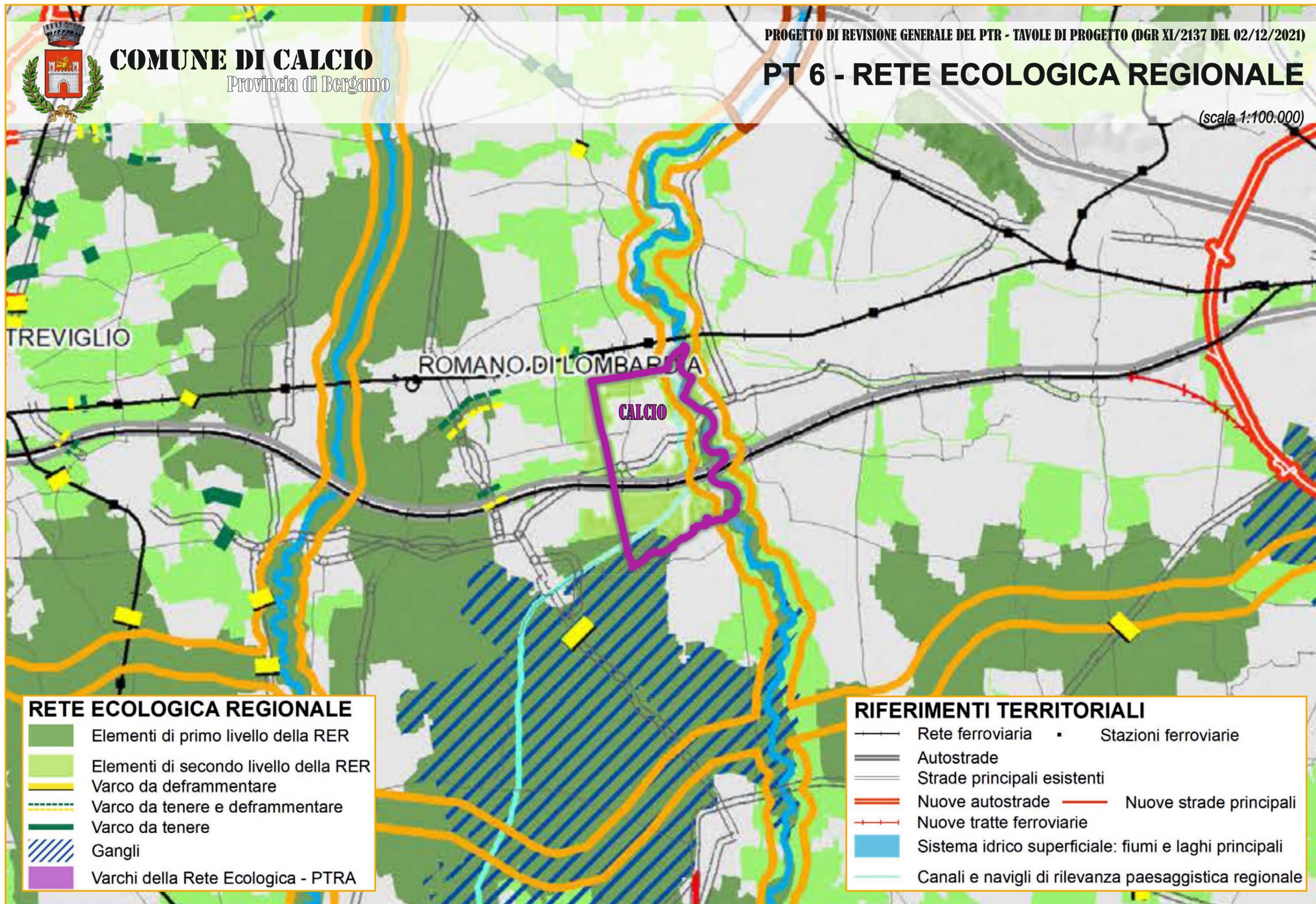


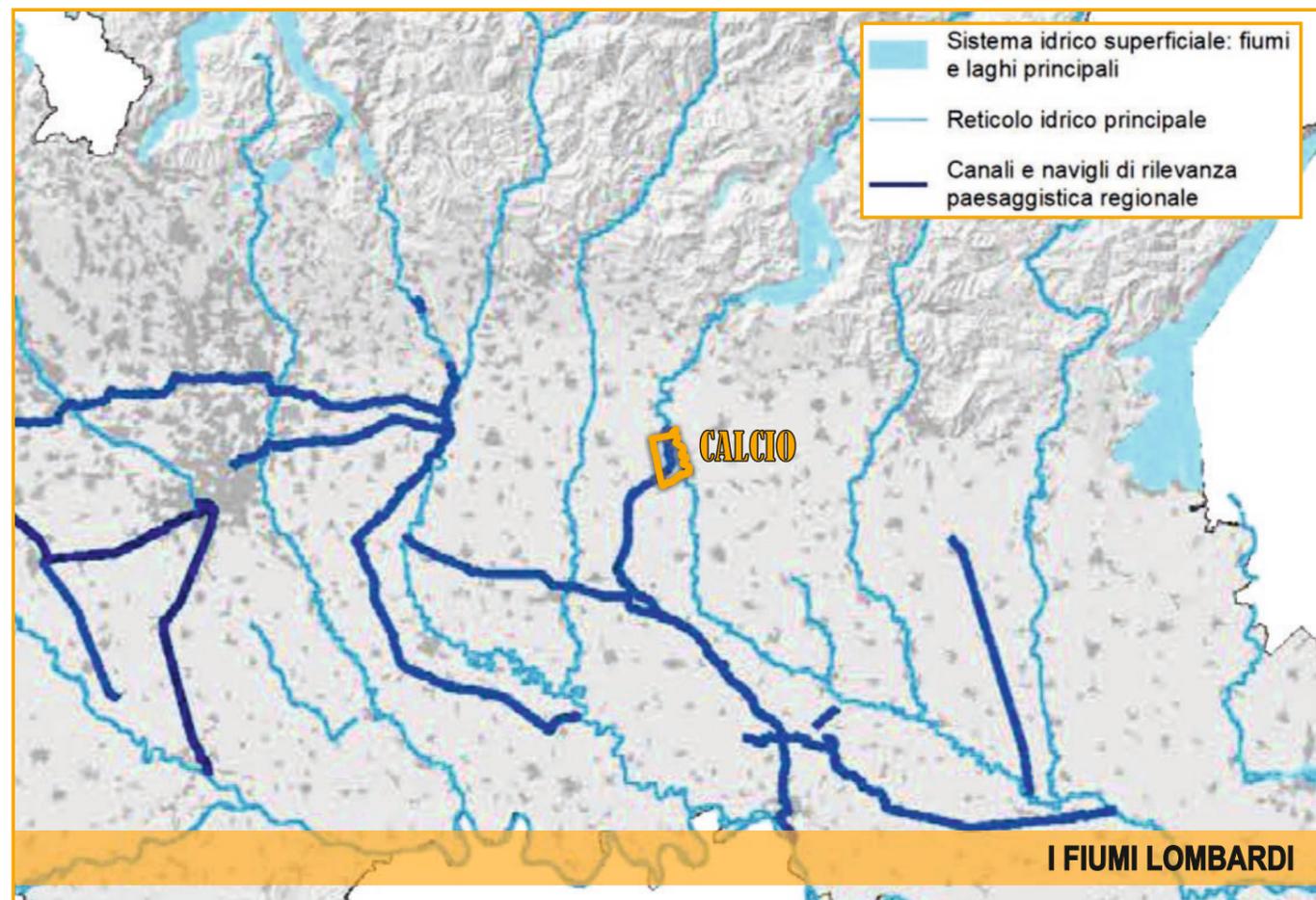
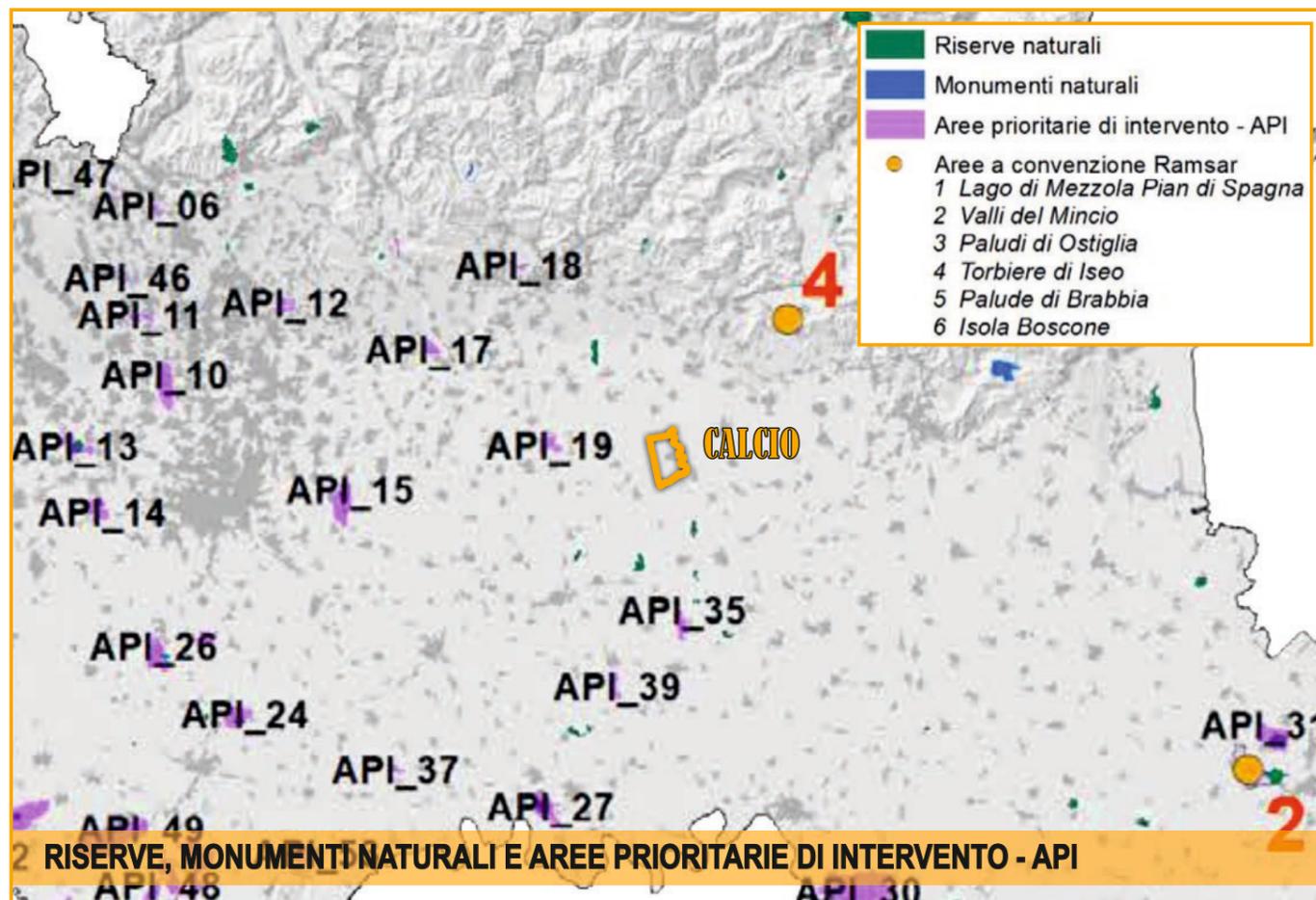
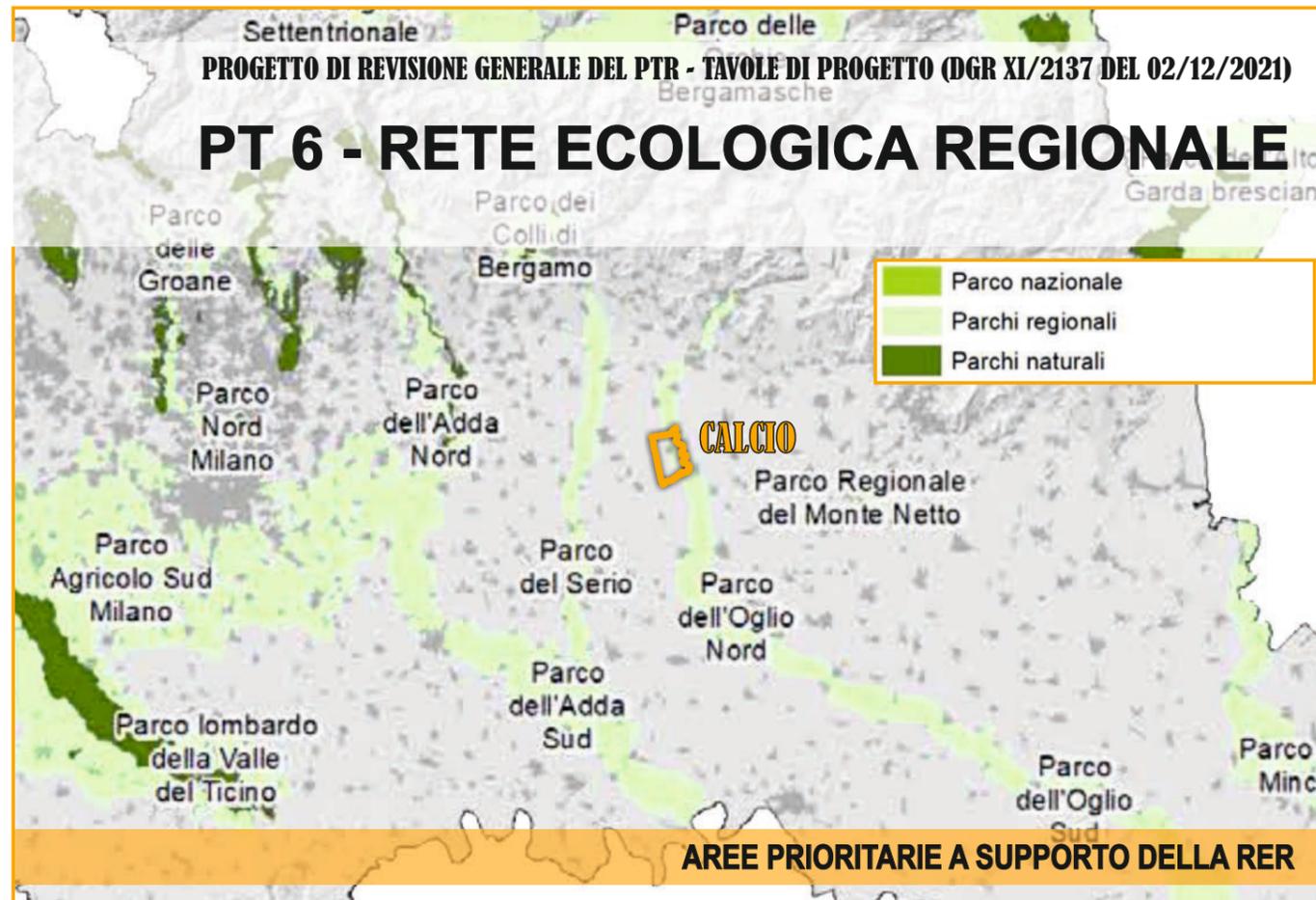
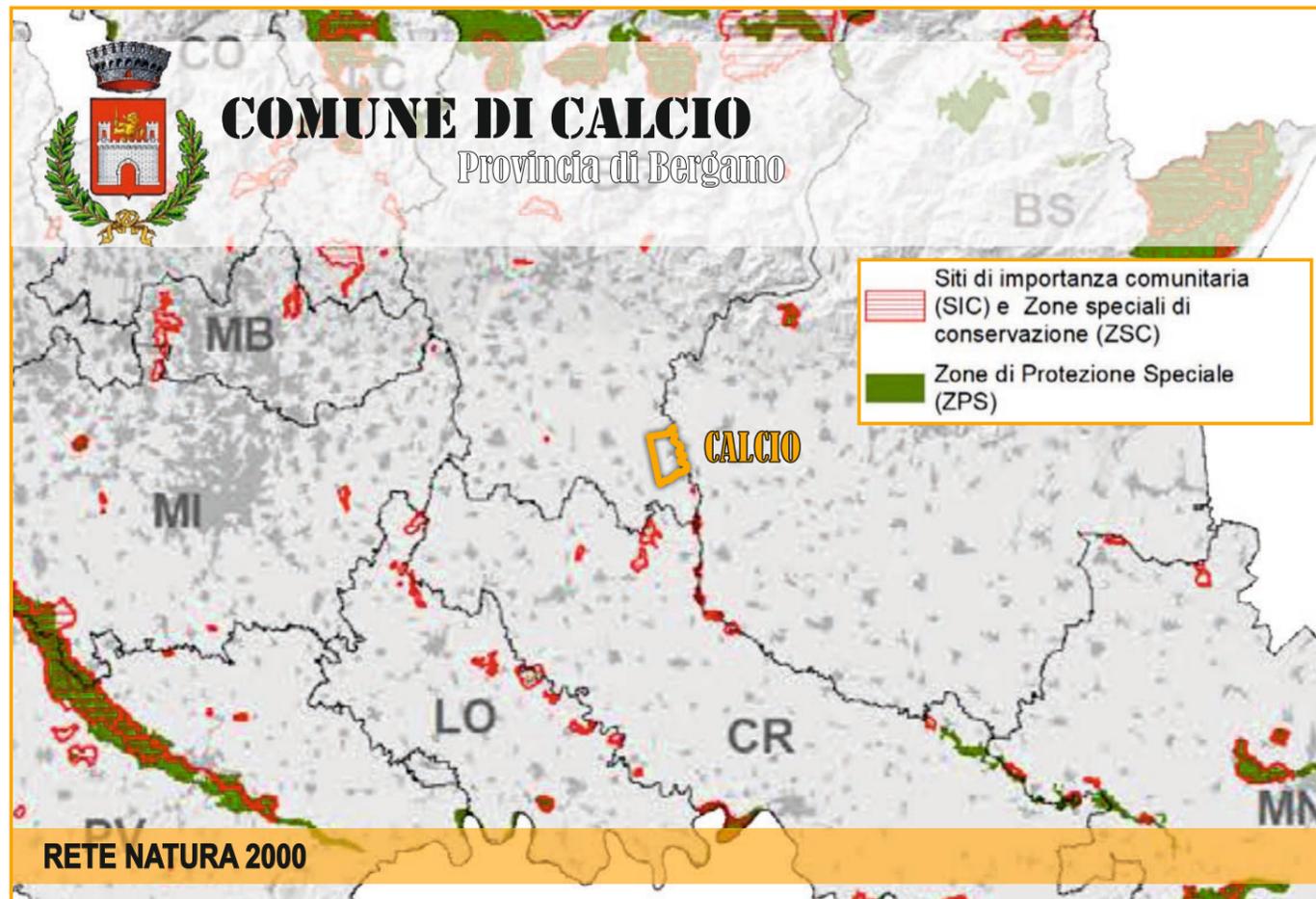
COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 6 - RETE ECOLOGICA REGIONALE

(scala 1:100.000)





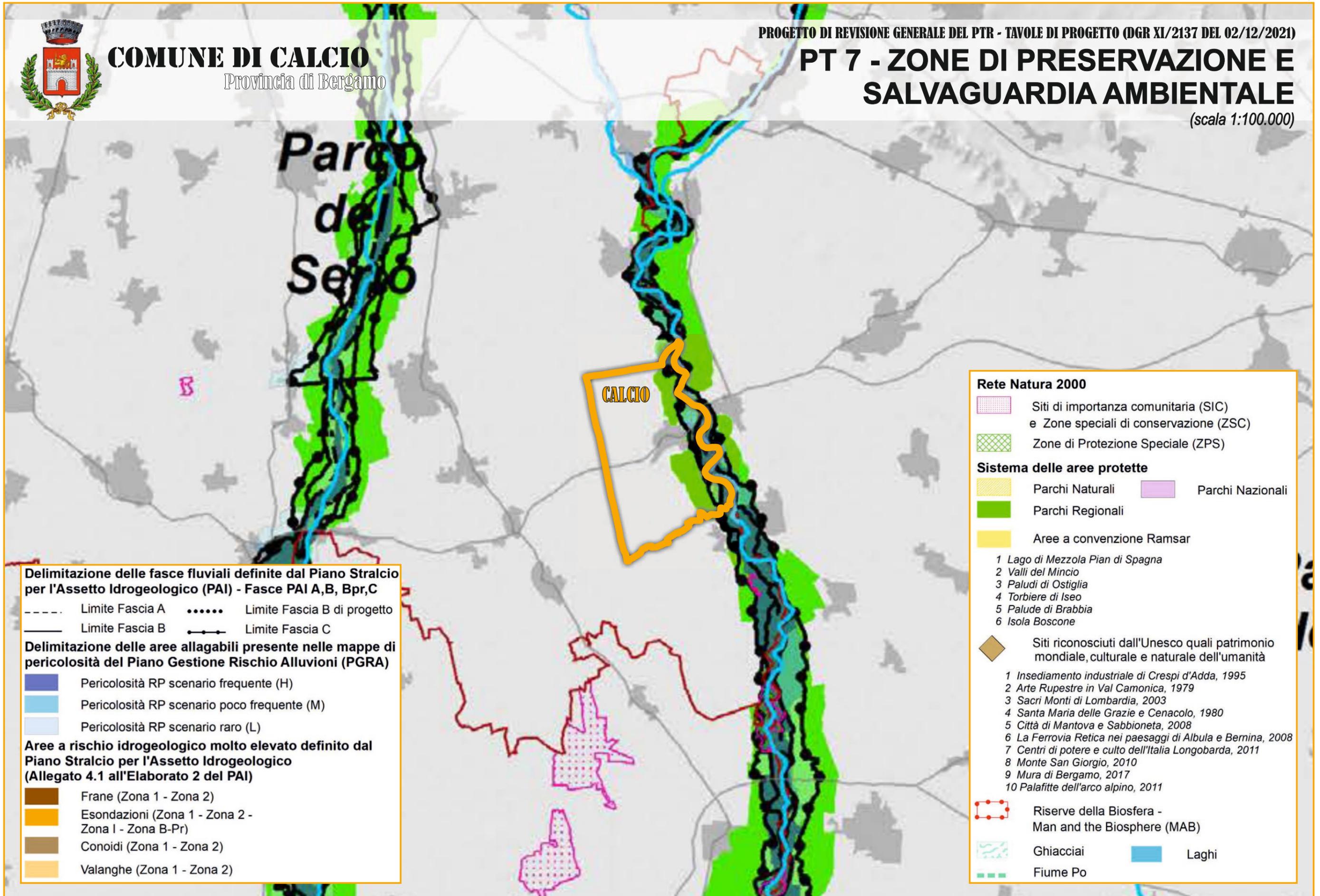


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 7 - ZONE DI PRESERVAZIONE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

(scala 1:100.000)



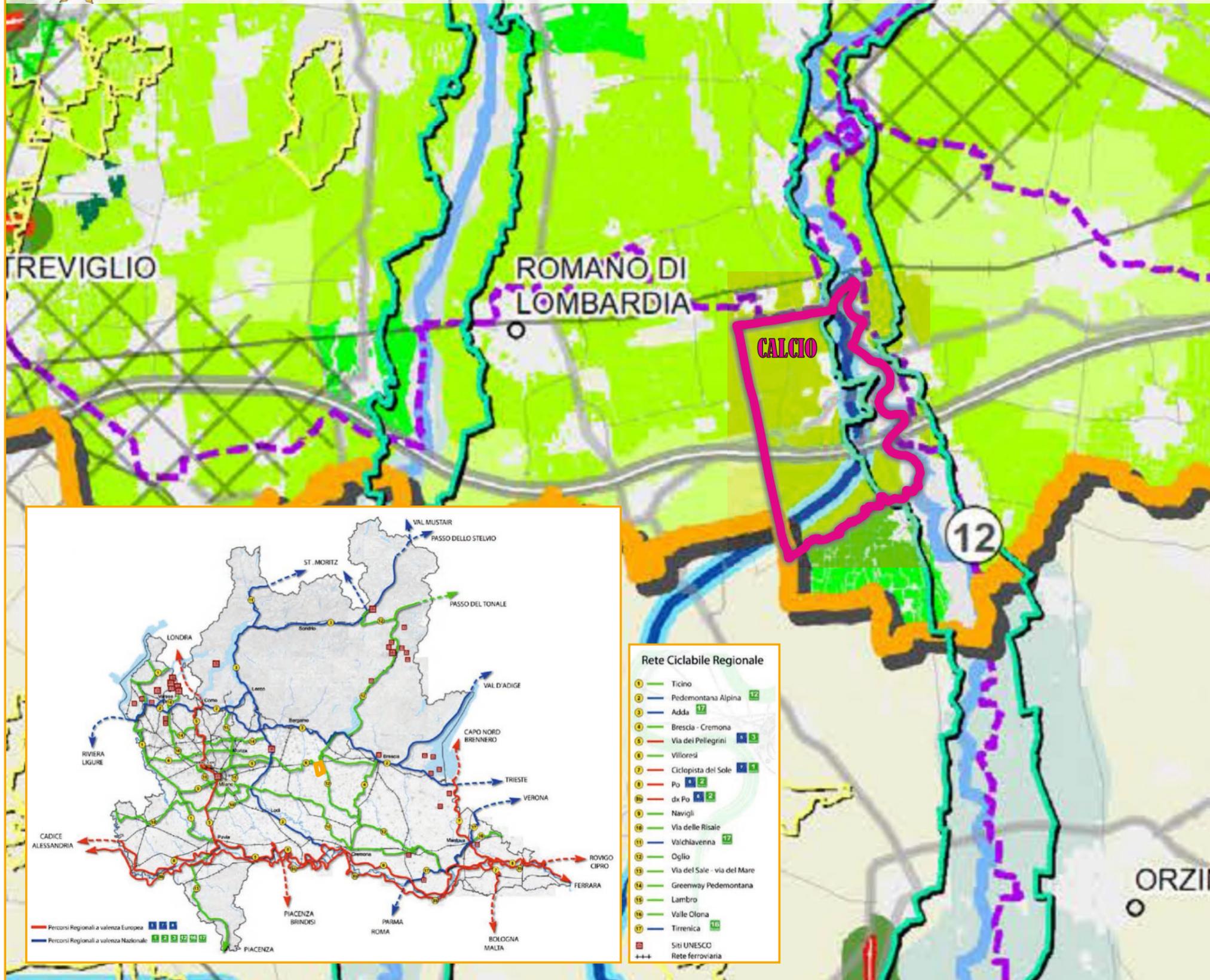


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 8 - SPAZI APERTI METROPOLITANI

(scala 1:100.000)



GLI SPAZI APERTI PER LA RICONCILIAZIONE ECOLOGICA DEI TERRITORI METROPOLITANI

- Il sistema metropolitano pedemontano
- Gli spazi liberi e la loro rarità**
 - Indice di Suolo Libero molto critico (< 40%)
 - Indice di Suolo Libero critico (40% - 60%)
 - Indice di Suolo Libero moderato (60% - 80%)
 - Indice di Suolo Libero non critico (> 80%)
- I canali e i navigli di rilevanza paesaggistica regionale
- Gli ambiti paesaggistici dei grandi laghi

LE CONURBAZIONI DI FONDOVALLE E LE LORO AREE PERIURBANE

- Corridoi ad alta antropizzazione

LA PROGETTAZIONE AMBIENTALE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE

- La mitigazione e la compensazione ambientale delle infrastrutture viarie

GLI AREALI DI PROGRAMMAZIONE DELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE

- Aree di rigenerazione del PTR Integrazione l.r.31/14

LA PIANIFICAZIONE E LE GOVERNANCE LOCALI PER IL PROGETTO PAESISTICO/AMBIENTALE

- I parchi regionali
- Le governance locali - i PLIS

LA MOBILITA' DOLCE DI SCALA TERRITORIALE (rif. PRMC)

- Eurovelo
- Bicalitalia
- Regionale

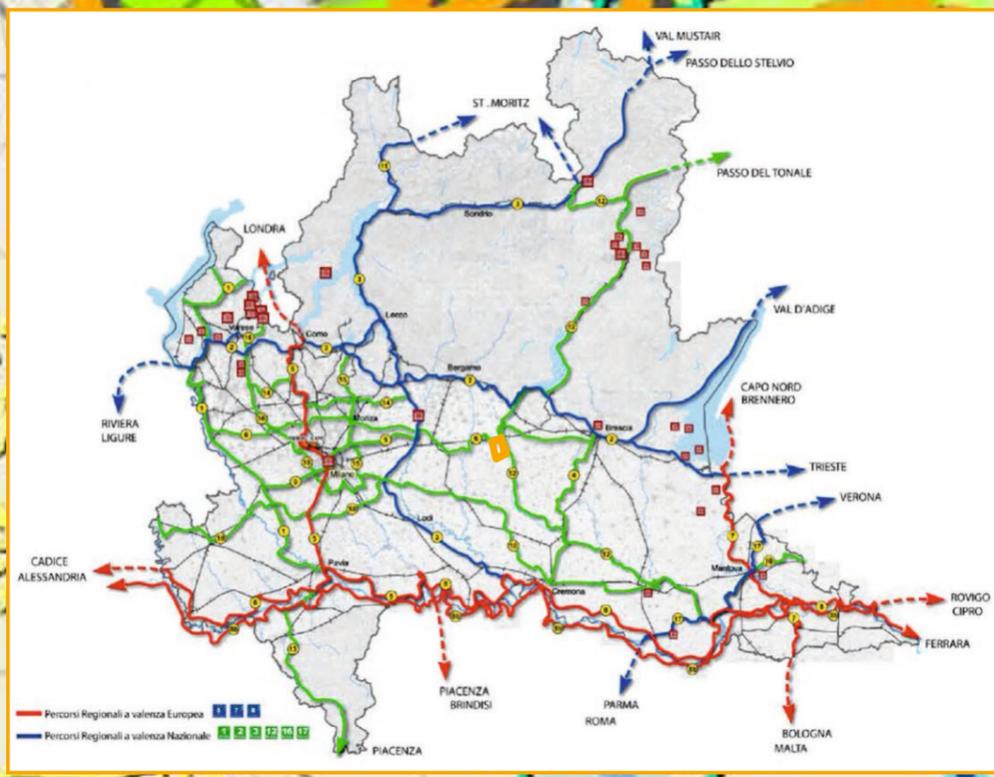
I RIFERIMENTI DEL TERRITORIO

- Le aree montane e prealpine, l'Oltrepò Pavese
- La collina
- I laghi
- I fiumi
- La pianura
- Superficie urbanizzata

Le infrastrutture di mobilità

- Rete ferroviaria
- Autostrade
- Strade principali

Indice del suolo libero
L'indice del suolo libero è calcolato come rapporto percentuale tra la superficie del suolo libero e la superficie territoriale
Si intende per **superficie del suolo libero** la differenza tra la superficie territoriale e la superficie urbanizzata (comprese le previsioni dei PGT che ricadono sul tessuto consolidato)



- Rete Ciclabile Regionale**
- 1 Ticino
 - 2 Pedemontana Alpina
 - 3 Adda
 - 4 Brescia - Cremona
 - 5 Via dei Pellegrini
 - 6 Villorosi
 - 7 Ciclista del Sole
 - 8 Po
 - 9 dx Po
 - 10 Navigli
 - 11 Via delle Risale
 - 12 Valchiavenna
 - 13 Oglio
 - 14 Via del Sale - via del Mare
 - 15 Greenway Pedemontana
 - 16 Lambro
 - 17 Valle Clona
 - 18 Tirrenica
 - 19 Siti UNESCO
 - 20 Rete ferroviaria



COMUNE DI CALCIO

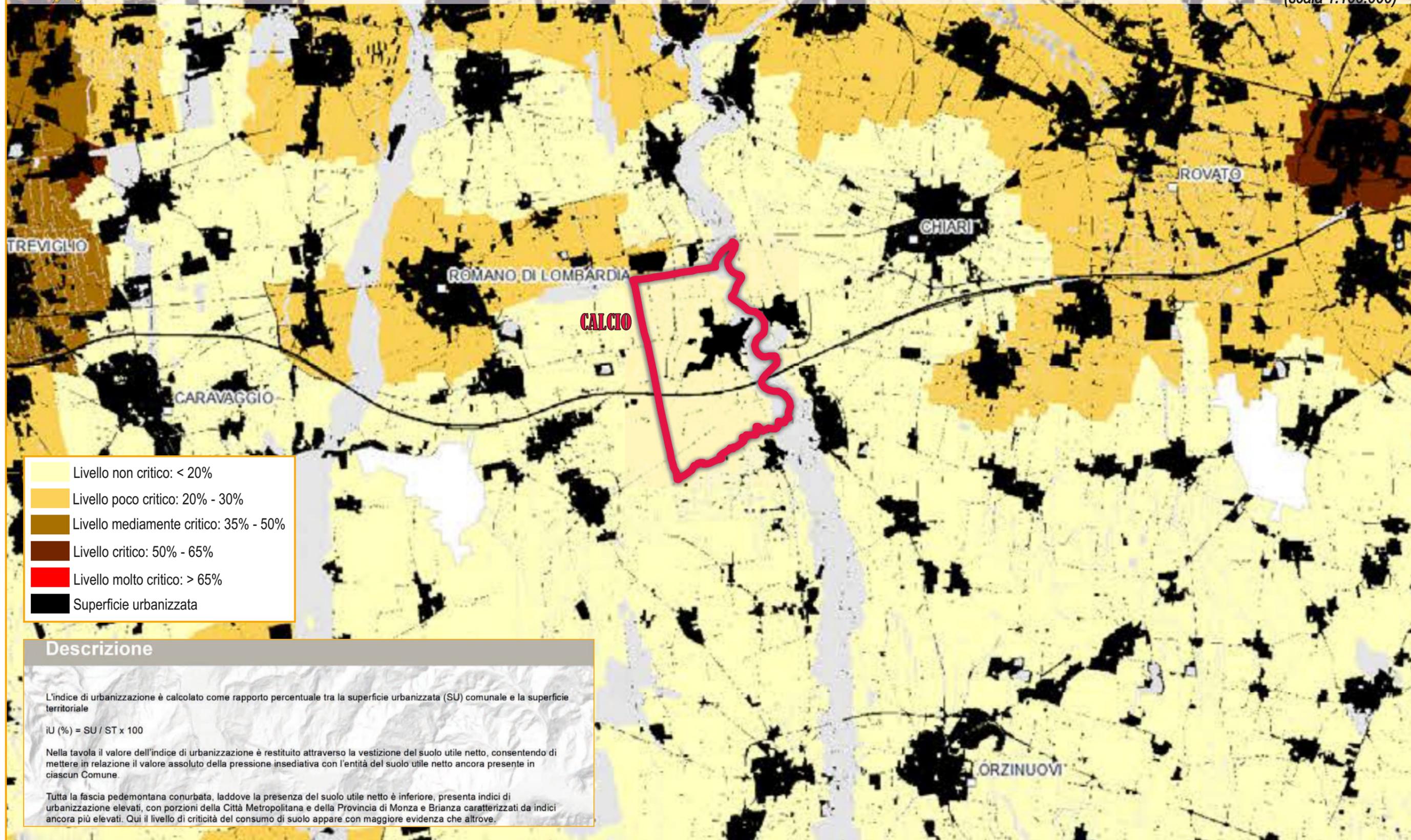
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 10.1 - SUOLO UTILE NETTO (ex 05.D1)

PAT AZZOLO SULL'OGGIO

(scala 1:100.000)





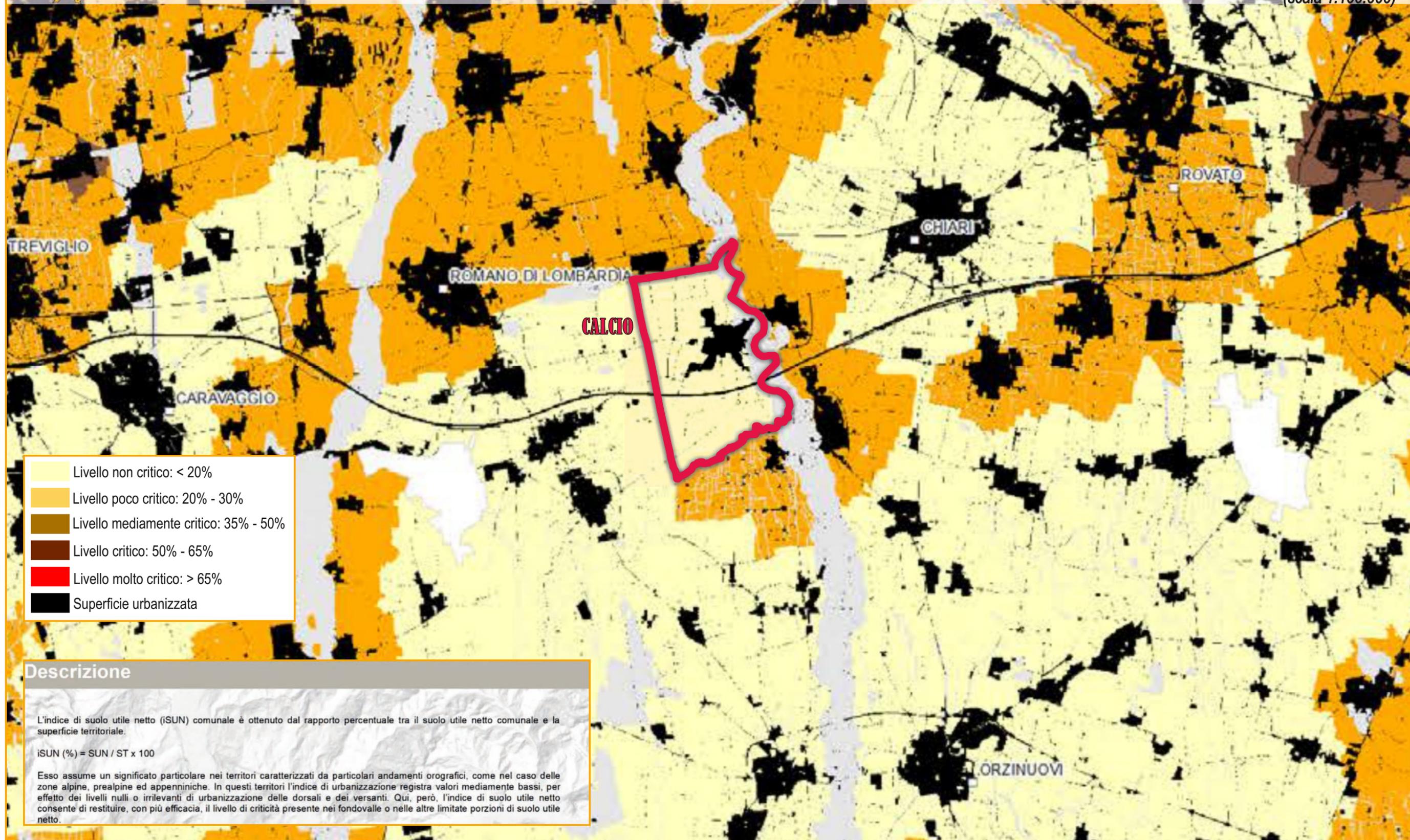
COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 10.1 - SUOLO UTILE NETTO (ex 05.D1)

FALAZZOLO SULL'OGGIO

(scala 1:100.000)



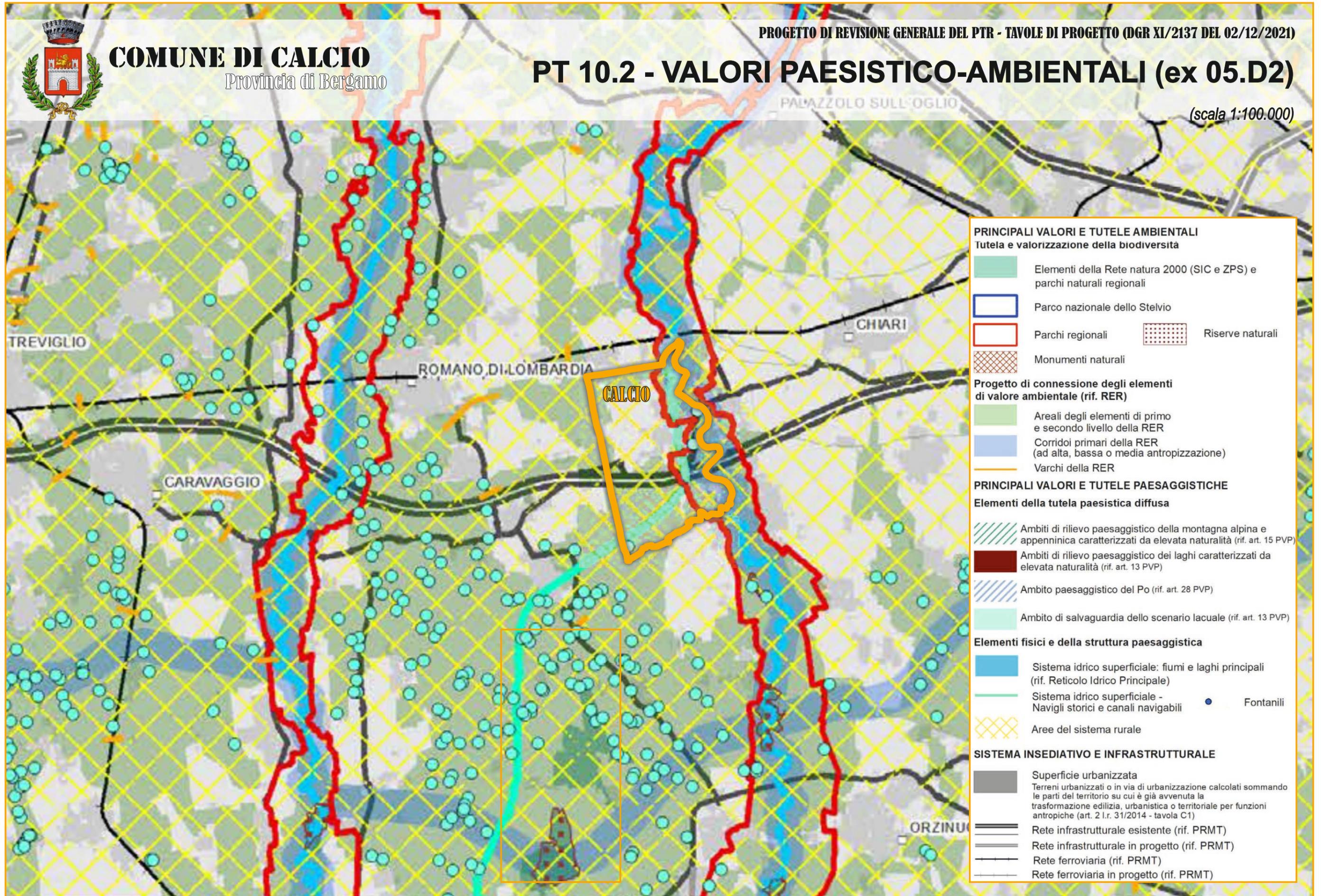


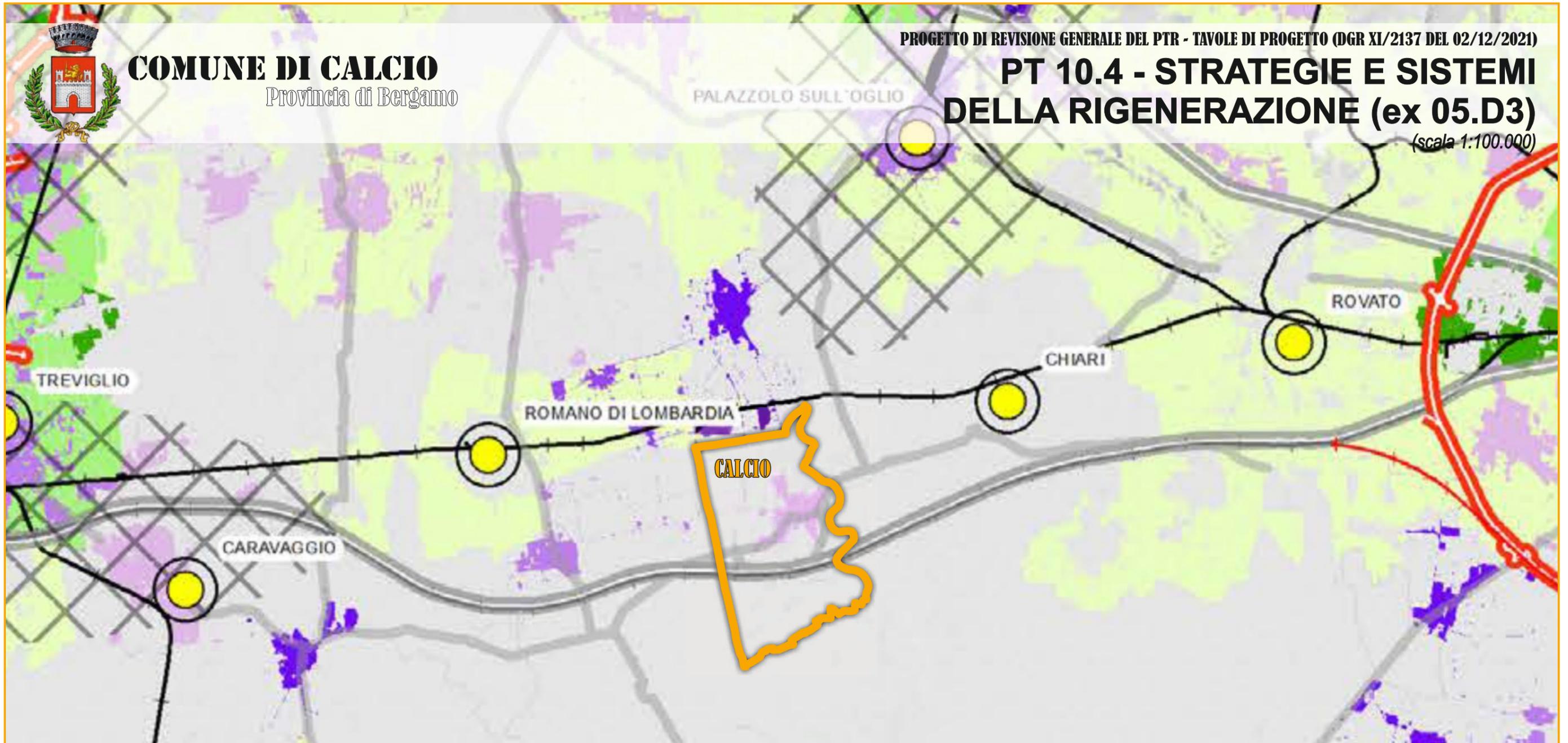
COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI PROGETTO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PT 10.2 - VALORI PAESISTICO-AMBIENTALI (ex 05.D2)

(scala 1:100.000)





AREALI DI PROGRAMMAZIONE DELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE

1 - 21 (numero progressivo)

Sono gli ambiti in cui i caratteri strategici e le potenzialità della rigenerazione assumono una rilevanza di scala regionale e in cui è opportuna una visione d'insieme delle aree della rigenerazione, affinché le strategie di sviluppo e riqualificazione, così come gli interventi, si inquadrino in un programma organico e sinergico di sviluppo e riorganizzazione territoriale

- Capoluoghi provinciali - città di riferimento della pianificazione
- Polarità da PTCP (abitanti > 10.000) centri minori di riferimento della pianificazione e programmazione territoriale

INCIDENZA DELLE AREE DA RECUPERARE SU SUPERFICIE URBANIZZATA* (rif. tavola C1)

L'incidenza è determinata dal rapporto tra superficie delle aree da recuperare e superficie urbanizzata. Le aree da recuperare comprendono le aree dismesse, come risultano nel SIT della Regione e le aree contaminate da bonificare, come risultano dalla banca dati AGISCO. La superficie urbanizzata è definita nella tavola C1.

- 0,01 - 2% Incidenza trascurabile - le aree da recuperare non connotano la struttura urbana; la rigenerazione non costituisce una risorsa strategica
- 2,01 - 5% Incidenza bassa - le aree da recuperare non connotano la struttura urbana; la rigenerazione costituisce una risorsa

- 5,01 - 12% Incidenza alta - le aree da recuperare connotano la struttura urbana; la rigenerazione è necessaria
- 12,01 - 42% Incidenza critica - la presenza di aree da recuperare connota negativamente la struttura urbana; la rigenerazione costituisce una priorità

* i comuni la cui superficie urbanizzata non è campita con una delle colorazioni in legenda, risultano essere privi di aree da recuperare, ovvero di aree dismesse e aree contaminate da bonificare, come risultano dalle banche dati regionali

INDICE DI URBANIZZAZIONE SU SUOLO UTILE NETTO (rif. tavola PT10.1)

- > 20 - 35% Livello poco critico
- > 35 - 50% Livello mediamente critico
- > 50% Livello critico o molto critico

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Autostrade
- Rete ferroviaria
- Rete ferroviaria di progetto (rif. PRMT aggiornamento 2019)
- Viabilità di progetto (rif. PRMT aggiornamento 2019)
- Strade principali

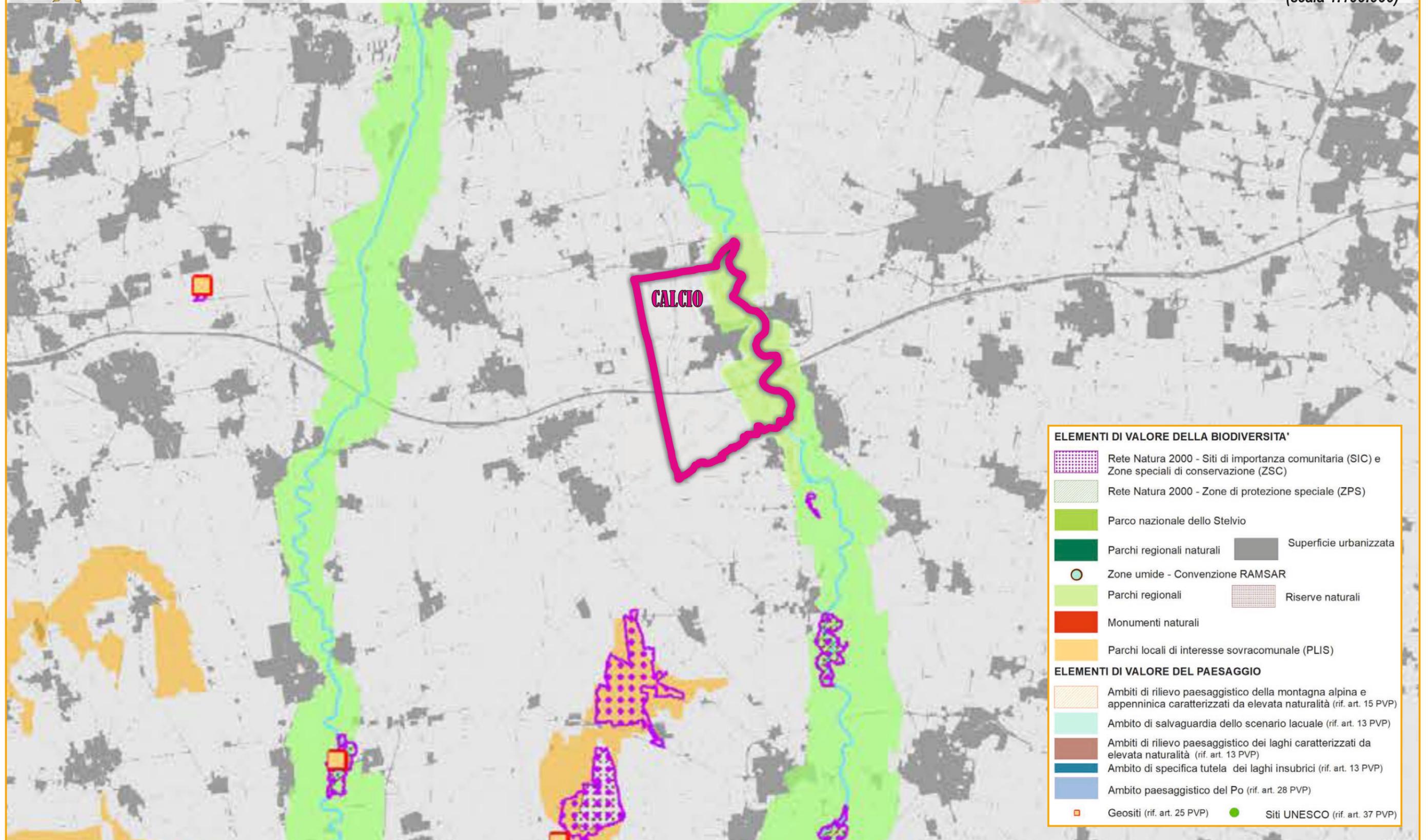


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI ANALISI (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

A 2 - ELEMENTI DI VALORE EMERGENTI

(scala 1:100.000)

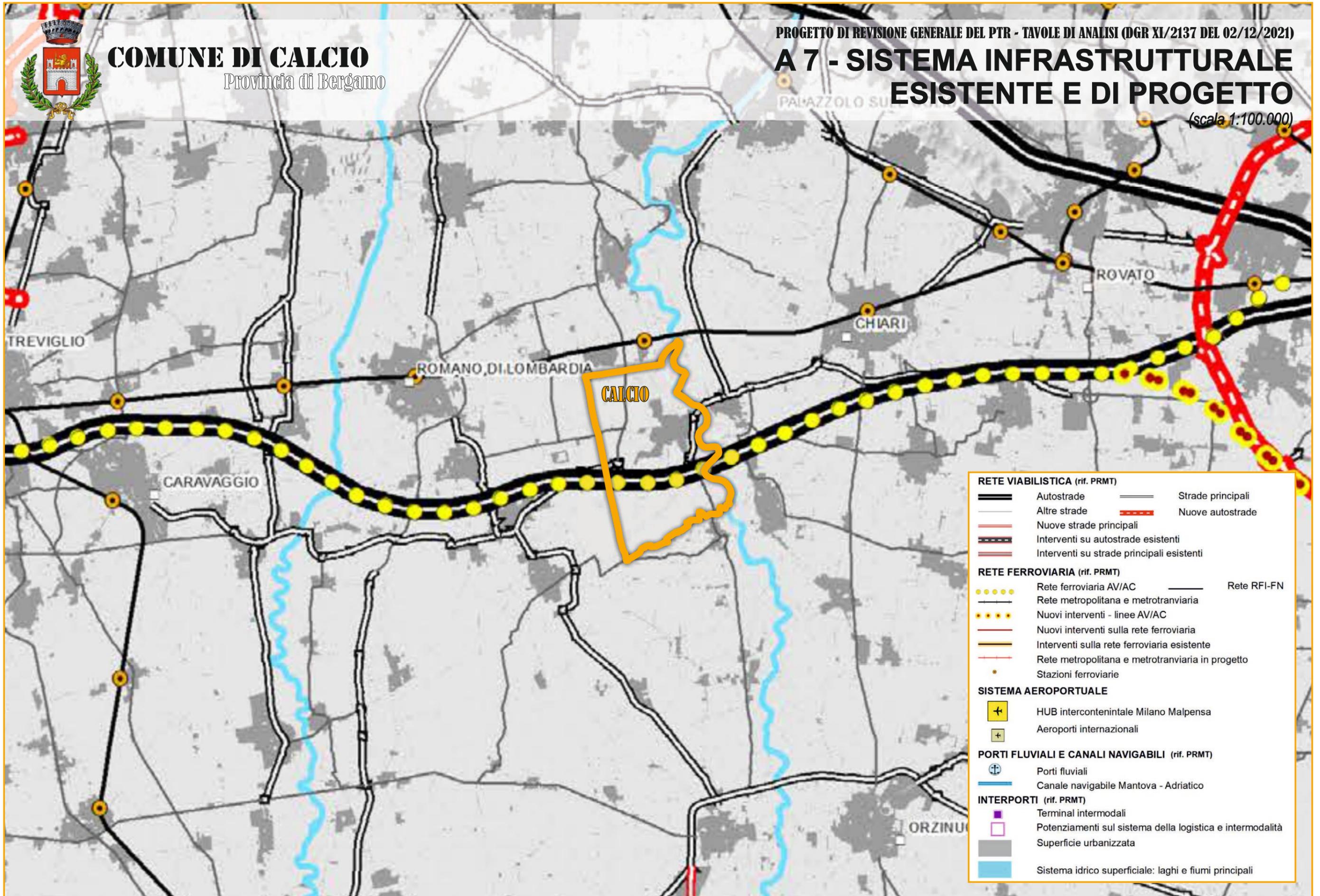




COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI ANALISI (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)
**A 7 - SISTEMA INFRASTRUTTURALE
ESISTENTE E DI PROGETTO**

(scala 1:100.000)



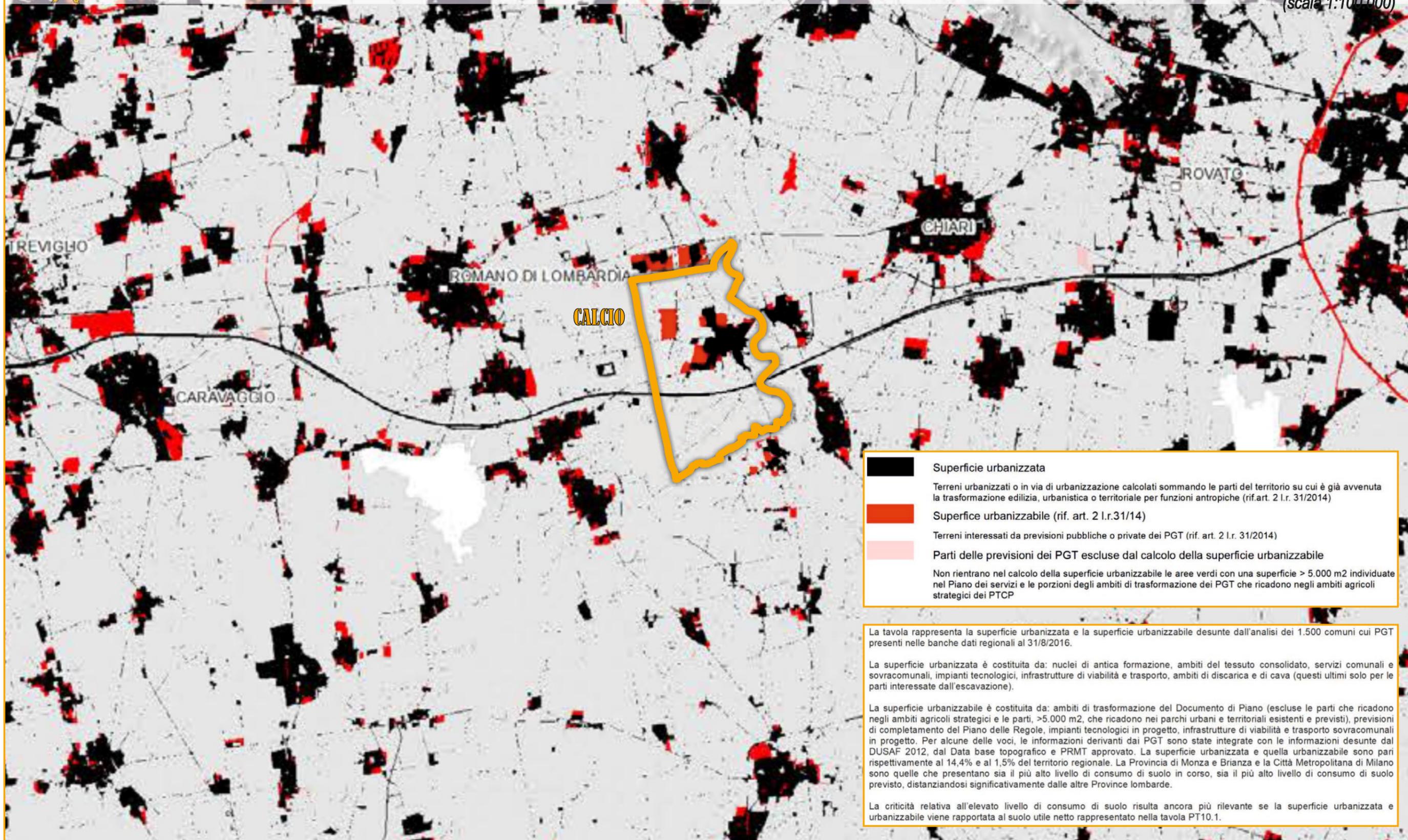


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI ANALISI (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

C 1 - SUPERFICIE URBANIZZATA E SUPERFICIE URBANIZZABILE

(scale 1:100.000)



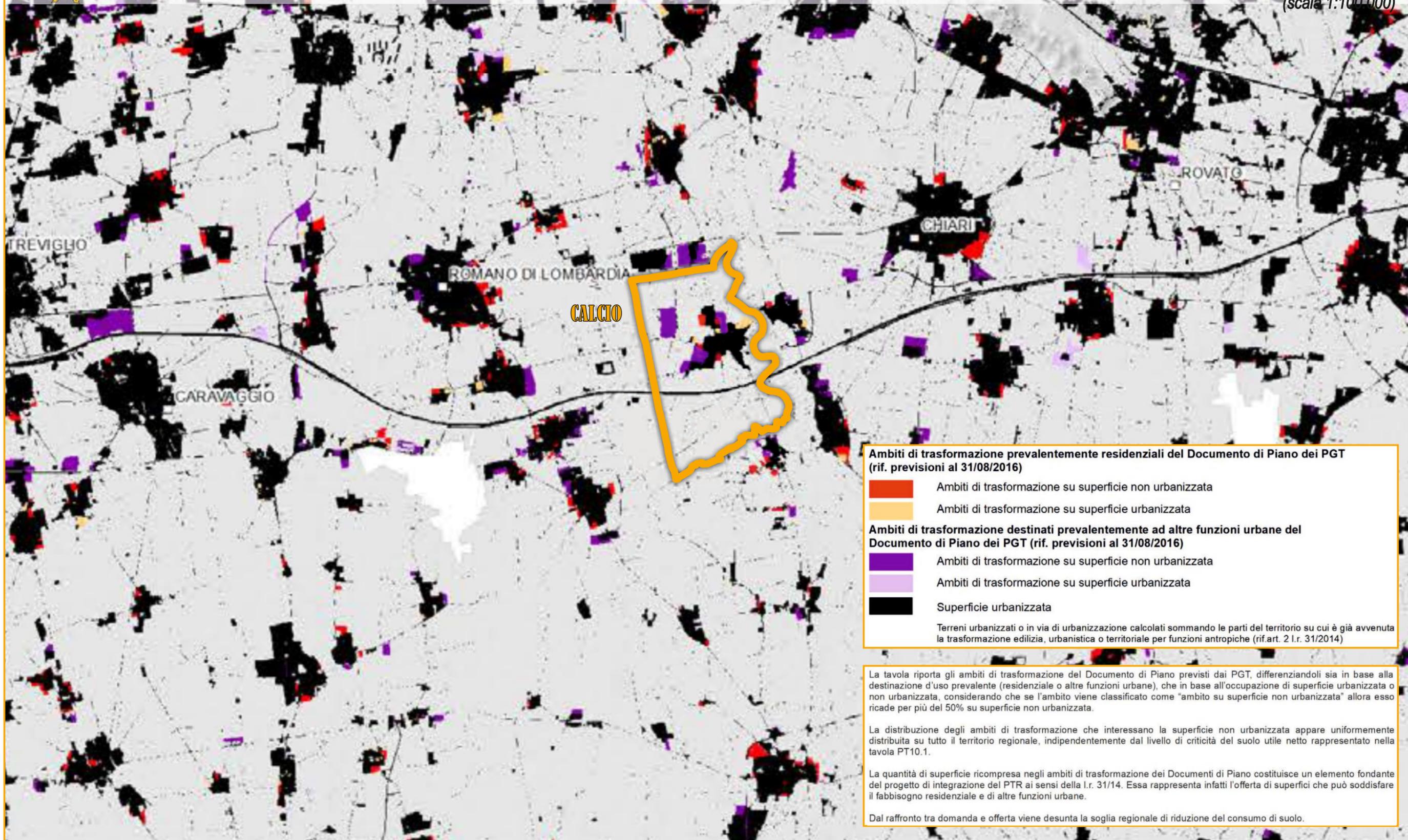


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI ANALISI (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

C 2 - CARATTERIZZAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

(scale 1:100.000)



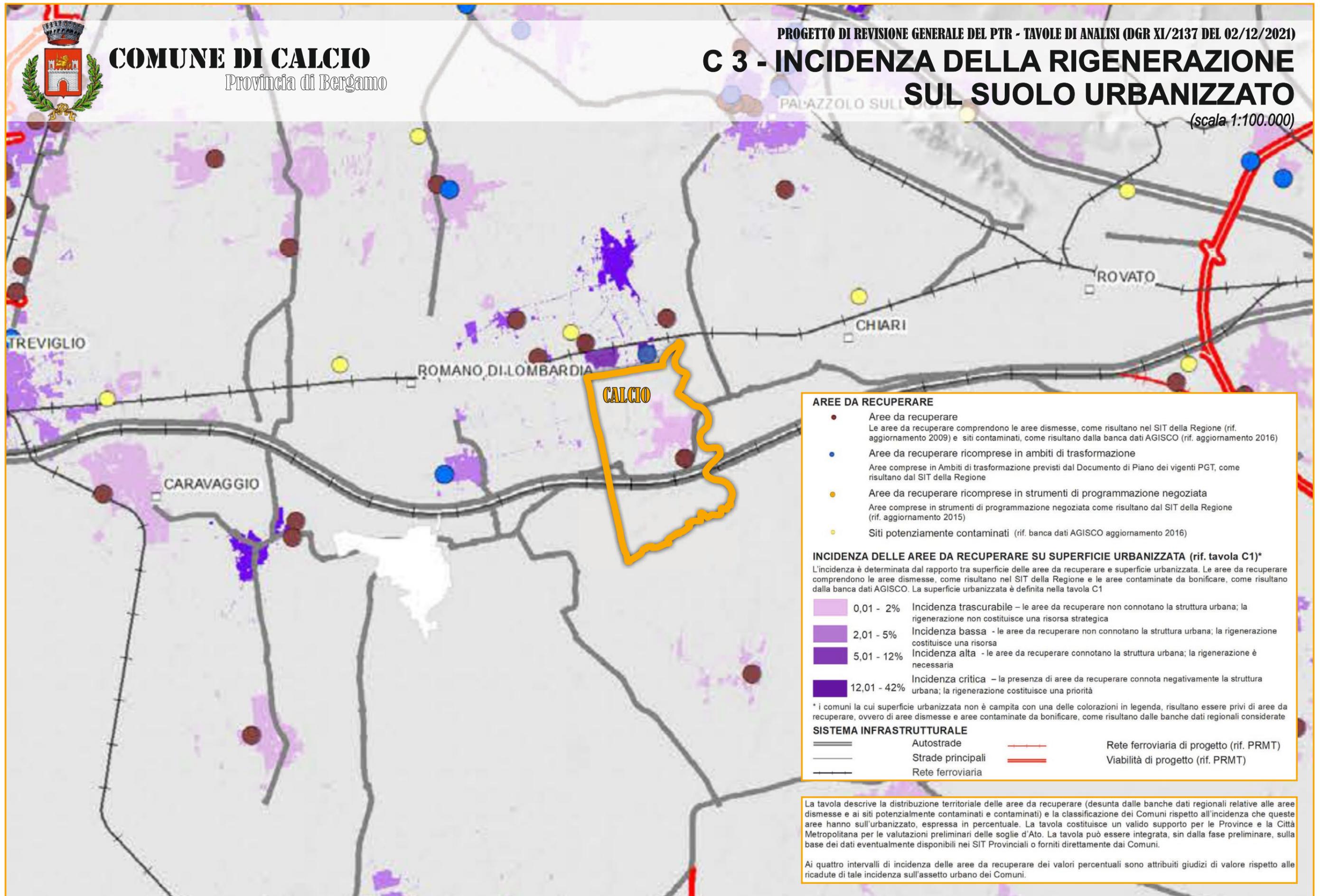


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - TAVOLE DI ANALISI (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

C 3 - INCIDENZA DELLA RIGENERAZIONE SUL SUOLO URBANIZZATO

(scala 1:100.000)



AREE DA RECUPERARE

- Aree da recuperare
Le aree da recuperare comprendono le aree dismesse, come risultano nel SIT della Regione (rif. aggiornamento 2009) e siti contaminati, come risultano dalla banca dati AGISCO (rif. aggiornamento 2016)
- Aree da recuperare ricomprese in ambiti di trasformazione
Aree comprese in Ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano dei vigenti PGT, come risultano dal SIT della Regione
- Aree da recuperare ricomprese in strumenti di programmazione negoziata
Aree comprese in strumenti di programmazione negoziata come risultano dal SIT della Regione (rif. aggiornamento 2015)
- Siti potenzialmente contaminati (rif. banca dati AGISCO aggiornamento 2016)

INCIDENZA DELLE AREE DA RECUPERARE SU SUPERFICIE URBANIZZATA (rif. tavola C1)*
L'incidenza è determinata dal rapporto tra superficie delle aree da recuperare e superficie urbanizzata. Le aree da recuperare comprendono le aree dismesse, come risultano nel SIT della Regione e le aree contaminate da bonificare, come risultano dalla banca dati AGISCO. La superficie urbanizzata è definita nella tavola C1

0,01 - 2%	Incidenza trascurabile - le aree da recuperare non connotano la struttura urbana; la rigenerazione non costituisce una risorsa strategica
2,01 - 5%	Incidenza bassa - le aree da recuperare non connotano la struttura urbana; la rigenerazione costituisce una risorsa
5,01 - 12%	Incidenza alta - le aree da recuperare connotano la struttura urbana; la rigenerazione è necessaria
12,01 - 42%	Incidenza critica - la presenza di aree da recuperare connota negativamente la struttura urbana; la rigenerazione costituisce una priorità

* i comuni la cui superficie urbanizzata non è campita con una delle colorazioni in legenda, risultano essere privi di aree da recuperare, ovvero di aree dismesse e aree contaminate da bonificare, come risultano dalle banche dati regionali considerate

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

—	Autostrade	—	Rete ferroviaria di progetto (rif. PRMT)
—	Strade principali	—	Viabilità di progetto (rif. PRMT)
—	Rete ferroviaria		

La tavola descrive la distribuzione territoriale delle aree da recuperare (desunta dalle banche dati regionali relative alle aree dismesse e ai siti potenzialmente contaminati e contaminati) e la classificazione dei Comuni rispetto all'incidenza che queste aree hanno sull'urbanizzato, espressa in percentuale. La tavola costituisce un valido supporto per le Province e la Città Metropolitana per le valutazioni preliminari delle soglie d'Ato. La tavola può essere integrata, sin dalla fase preliminare, sulla base dei dati eventualmente disponibili nei SIT Provinciali o forniti direttamente dai Comuni.

Ai quattro intervalli di incidenza delle aree da recuperare dei valori percentuali sono attribuiti giudizi di valore rispetto alle ricadute di tale incidenza sull'assetto urbano dei Comuni.



SCHEDE DEGLI AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO (AGP)

10.1 BASSA PIANURA BERGAMASCA
Ambito di paesaggio caratterizzato dal sistema insediativo discontinuo della pianura bergamasca caratterizzata dalla presenza di fontanili

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Provincia di Bergamo

Comuni appartenenti all'AGP (35)
Antegnate, Arcene, Arzago d'Adda, Barbata, Bariano, Brignano Gera d'Adda, Calcio, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Civate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova, Covo, Fara Gera d'Adda, Fara Oliviana con Sola, Fontanella, Fomovo San Giovanni, Ghisalba, Isso, Lurano, Martinengo, Misano di Gera d'Adda, Morengo, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Spirano, Torre Pallavicina, Treviglio

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E TUTELA

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bergamo
approvato con D.C.P. n.37 del 7 novembre 2020 e s.m.i.

Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Bergamo
approvato con D.C.P. n. 71 del 01 luglio 2013

Parco Regionale del Serio
PTC approvato con D.G.R. n.192 del 28/06/2000 e s.m.i.

Parco Regionale dell'Oglio Nord
PTC approvato con D.G.R. 548 del 04 agosto 2005 e s.m.i.

Parco Regionale Adda Nord
PTC approvato con D.G.R. 2869 del 22/12/2000 e s.m.i.
Parco Naturale istituito con L.R. n. 35 del 16 dicembre 2004

Riserva Naturale del Boschetto della Cascina Campagna
Riserva Naturale del Bosco de l'Isola
Riserva Naturale del Fontanile Brancaleone
Riserva Naturale Malpaga-Basella

ZSC Fontanile Brancaleone (Caravaggio)
ZSC Boschetto della Cascina Campagna (Pumenengo)
ZSC Bosco de l'Isola (Torre Pallavicina; Roccafranca – AGP 11.1; Orzinuovi – AGP 12.2; Soncino – AGP 20.1)

ZPS Bosco de l'Isola (Torre Pallavicina; Roccafranca – AGP 11.1; Orzinuovi – AGP 12.2; Soncino – AGP 20.1)

PLIS dei fontanili e dei boschi (Lurano, Pognano)
PLIS della Gera d'Adda (Arcene, Canonica d'Adda, Casirate d'Adda, Fara e Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo, Treviglio; Ciserano – AGP 9.1)
PLIS Parco interprovinciale del Fiume Torno (Arzago d'Adda; Agnadello, Dovera, Monte Cremasco, Pandino, Palazzo Pignano – AGP 20.1; Abbadia Cerreto, Corte Palasio, Crespiatica – AGP 21.1)
PLIS del Liteggio e dei Fontanili di Cologno al Serio (Cologno al Serio)

Rete Ecologica Regionale (RER)

BENI ASSOGGETTATI A TUTELA AI SENSI DEL D.Lgs 42/2004

AREE TUTELATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs. n.42/2004)

- Art. 136, comma 1 lett. a) e b) (bellezze d'insieme) | Aree di notevole interesse pubblico – riferimento Disciplina art. 22
- DM 04/12/1958 – CARAVAGGIO – SIBA 208 – SITAP 30056 (giardino)
 - DM 03/02/1959 – CARAVAGGIO – SIBA 207 – SITAP 30057 (villa-giardino)
- Art. 136, comma 1 lett. c) e d) (bellezze d'insieme) | Aree di notevole interesse pubblico – riferimento Disciplina art. 22
- DM 17/11/1959 – CARAVAGGIO – SIBA 87 – SITAP 30058
 - DM 24/07/1964 – MARTINENGO – SIBA 197 – SITAP NO CODICE
 - DM 25/08/1985 – MISANO DI GERA D'ADDA – SIBA 225 – SITAP 30076
 - DM 12/06/1967 – CARAVAGGIO – SIBA 301 – SITAP 30877
 - DPGR 31/03/1981 – TORRE PALLAVICINA, PUMENENGO – SIBA 498 – SITAP 30084
- Art. 142 lett. b), c), d), e), f), g), i) - riferimento Disciplina art. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20
- b) Territori contermini ai laghi
 - c) Corsi d'acqua tutelati e territori contermini
 - f) Parchi e riserve nazionali o regionali
 - g) Boschi e foreste

ELEMENTI STRUTTURANTI
LA TRAMA GEO-STORICA

L'ambito si colloca nella fascia pianiziale di relazione diretta Milano-Brescia. L'area è da sempre interessata da percorsi che uniscono i due centri. **I tracciati storici (Percorso Burdigalense, Via Francesca, ecc.)** si svilupparono verso il margine settentrionale dell'ambito per evitare le zone paludose generate dalla fascia di affioramento delle risorgive che, in prossimità dell'asta del Serio, piega decisamente verso nord.

I centri abitati ai margini occidentali e orientali sono generalmente allineati lungo i bordi di scarpate fluviali. L'area è tagliata trasversalmente dal **Fosso Bergamasco** che ha costituito, per oltre tre secoli, il confine tra la Serenissima Repubblica di Venezia e lo Stato di Milano, sedimentando nei suoi pressi un articolato sistema difensivo e di controllo territoriale.

L'asta del Serio, al contrario di quella degli altri fiumi di scala regionale, non corre in una profonda 'valle a cassetta', ma sul piano campagna dividendosi, entro un ampio letto, in numerosi rami intrecciati che hanno reso difficile la realizzazione di ponti; pertanto, l'attraversamento fluviale è stato storicamente effettuato mediante guadi i cui punti di attestamento sono contraddistinti da edifici del paesaggio del sacro e fortificato, quest'ultimi, come il castello di Malpaga, finalizzati al controllo della mobilità trasversale. Lungo l'asta del Serio **le aree perialveali, stante la loro scarsa redditività agronomica, sono state utilizzate quali zone pascolive ad utilizzo estensivo, generando una particolare cotica erbacea detta magredo**; questa, oltre che di valore paesaggistico, presenta anche rilevanza naturalistica grazie alla presenza di specie steppiche e mediterranee assai rare nel contesto pianiziale lombardo. Nell'ambito vi è **un'ampia distribuzione di fontanili**, quelli posti più a settentrione, per la loro intermittenza hanno perso, a partire dagli anni Sessanta del XX secolo, la loro primaria funzione idraulica e irrigua, tale loro parziale dismissione ha però favorito la conservazione dei valori ambientali e dei manufatti idraulici e strutturali che li caratterizzano.

Accanto a numerose teste di fontanili o lungo le loro aste sono presenti opifici storici, soprattutto mulini numerosi santuari (tra i più famosi quello di S. Maria del Fonte di Caravaggio) oltre a siti archeologici, a testimonianza dell'articolata valenza culturale e territoriale delle risorgive oggi spesso associate, erroneamente, solo a temi ambientali e irrigui.

Particolare è lo sdoppiamento dei centri lungo l'Oglio sub-lacuale (Civate - Pontoglio, Calcio - Urigo, Pumenengo - Rudiano), frutto delle contrapposizioni comunali tra Brescia e Bergamo che, sulla linea fluviale di confine hanno eretto **una nutrita serie di fortificazioni**. Alcuni **grandi canali** permeano l'area: dal Brembo e dall'Adda prendono origine le rogge trevigliesi, mentre dall'Oglio i navigli Melotta e Pallavicino, dai fontanili, infine, il Naviglio Vecchio. Ancora ben riconoscibili da ultimo, in distinti settori dell'ambito, **le tracce dei due ordini di centuriazione romana** che hanno sotteso la fondazione di numerosi centri urbani e definito una trama delle parcellizzazioni agrarie sulle quali hanno trovato appoggio i segni delle grandi e minute opere irrigue che contraddistinguono il paesaggio di questo ambito.



Carta strutturale del territorio per l'AGP 10.1, riferita all'anno 1954 con evidenziate: la direttrice ovest-est dei tracciati storici che dall'Adda giungono all'Oglio bypassando il fiume Serio mediante guadi; il percorso del Fosso Bergamasco; i contesti di alta valenza paesaggistica di Adda, Serio e Oglio e la prima linea di affioramento dei fontanili



SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURANTI

1. Considerare i tracciati viari storici, come elementi guida per il progetto della rete verde regionale (sia recuperando le evidenze degli antichi percorsi sia proponendone nuovi entro le direzionalità storicamente documentate).
2. Riconoscere, salvaguardare e valorizzare il tracciato del Fosso Bergamasco e del sistema fortificato binato sorto nei centri abitati prospicienti il tracciato.
3. Tutelare le zone a magredo presenti lungo l'asta del fiume Serio in quanto elementi di valore paesaggistico e naturalistico.
4. Valorizzare e risignificare i numerosi fontanili che, con i loro manufatti idraulici e strutturali rappresentano, da un lato una valenza storica e paesaggistica della civiltà idraulica che ha reso fertile produttiva la Pianura Padana, dall'altro una testimonianza di un'articolata valenza culturale e territoriale associata alle risorgive.
5. Valorizzare la presenza dei grandi canali, delle rogge e dei canali adacquatori minori in quanto svolgono un ruolo non solo irriguo ma anche paesaggistico e di relazione tra insediamenti e campagna.
6. Conservare e significare le tracce dei due ordini di centuriazione romana, rilevanti in termini paesaggistici in quanto hanno sotteso la fondazione di numerosi centri urbani e definito una trama delle parcellezioni agrarie sulle quali hanno trovato appoggio i segni delle grandi e minute opere irrigue.
7. Favorire interventi di ricucitura delle cesure determinate dalla rete infrastrutturale (Bre.Be.Mi e AV.AC in primis) al fine di rigenerare i contesti in abbandono prossimi a tali infrastrutture.

DETRATTORI E CRITICITÀ PAESAGGISTICHE

L'ambito è interessato da rilevanti attività antropiche connesse sia alla conduzione agricola dei fondi ma anche a fenomeni del tutto estranei all'agricoltura, legati principalmente alle dinamiche di sviluppo dei centri abitati, alla conseguente infrastrutturazione e alla **comparsa di 'nuove' funzioni (es. il commercio e la logistica)** che qui trovano favorevoli condizioni per insediarsi grazie alla presenza di importanti infrastrutture viarie di livello regionale e nazionale.

Le grandi aree artigianali, industriali e commerciali, infatti, tendono a dislocarsi in contesti caratterizzati dalla presenza di infrastrutture viarie di valenza sovralocale che garantiscono una comoda accessibilità. Sotto il profilo paesaggistico, tuttavia, è riscontrabile l'utilizzo di linguaggi architettonici 'peri-urbani', poco affini al contesto e una distribuzione sul territorio sovente avulsa rispetto alla dislocazione dei centri abitati, determinando **fenomeni di tarmatura della**

pianura agricola e un non indifferente impatto paesaggistico, specialmente in termini di relazioni visuali.

Le recenti dotazioni infrastrutturali (autostrada A35 e bretelle di connessione con la viabilità ordinaria, varianti locali alla rete stradale storica) hanno determinato una significativa **frammentazione territoriale** che si riflette anche sulle relazioni visuali del tutto modificate rispetto all'assetto tradizionale; tali interventi, se da un lato hanno favorito le possibilità di spostamento bypassando i centri urbani, dall'altro hanno determinato una lacerazione delle antiche trame relazionali tra abitati e territorio rurale e indebolito quel senso di percezione 'di grande respiro' della campagna che rappresentava un prezioso valore paesaggistico e identitario per questo AGP.

La frammentazione territoriale è evidente anche livello delle **conurbazioni che si sono formate o si stanno definendo lungo importanti assi viari** (SS 11, SS 591, SS 498, ecc.) dove l'alternanza di zone residenziali e ampie aree produttive riduce costantemente i varchi ecologici e produce evidenti contrasti paesaggistici.

Anche **le attività estrattive**, singole o raggruppate in ambiti molto vasti, hanno alterato le connotazioni tradizionali della bassa pianura Bergamasca; sovente in falda, le attività estrattive hanno generato nuovi paesaggi, arcipelaghi liquidi la cui destinazione finale raramente è stata in grado di restituire al territorio paesaggi nuovi di qualità, sia in termini di rinnovati rapporti con i centri abitati sia per i potenziali valori di naturalità e di paesaggio insiti in tali contesti, il più delle volte non pienamente espressi.

Recentemente hanno fatto la comparsa in questo ambito territoriale nuove installazioni, **le serre orticole**, che hanno interessato superfici territoriali sempre maggiori sino a diventare anch'essi elementi di tarmatura territoriale, a volte raggiungendo estensioni complessive superiori a quelle dei centri abitati. Contesti in cui questa presenza è diventata progressivamente sempre più importante sono Martinengo, Romano di Lombardia, Calcio, Morengo, Brignano Gera d'Adda, Pagazzano, Caravaggio, Treviglio, Misano di Gera d'Adda, Lurano.

Pur con minore intensità in termini di superfici occupate ma con implicanze paesaggistiche del tutto affini, anche l'installazione dei **parchi fotovoltaici**, perlomeno in prospettiva, rappresenta un fenomeno che, se non adeguatamente controllato, può dare origine ad un'ulteriore forma di detrazione paesaggistica.

Anche l'agricoltura ha contribuito, in maniera piuttosto sistematica, a modificare le delicate trame paesaggistiche: ci si riferisce al fenomeno del marcato accorpamento delle proprietà fondiarie con conseguente **scomparsa (o forte indebolimento) delle infrastrutture ecologico ambientali e paesaggistiche** costituite da siepi interpoderali, filari arborei interparticellari, residue boschine, spazi incolti, prati polifiti e parte del reticolo irriguo della campagna (quest'ultimo in alcuni casi modificato con l'impiego di strutture cementizie prefabbricate sovrelevate rispetto al piano campagna). Per questo ambito è quindi necessario stimolare una maggiore consapevolezza dell'importanza, non soltanto ecologica ma anche paesaggistica di avere un mosaico ecologico nella campagna agricola sufficientemente vario e strutturato e un reticolo irriguo (con le relative opere idrauliche) non solamente funzionale ma anche paesaggisticamente inserito nel contesto.

Un ultimo tema riguarda **i fontanili, assai spesso non adeguatamente valorizzati come presenza idraulica e paesaggistica della pianura** e in alcuni casi privati del corredo vegetazionale lungo teste e aste oppure soppressi.



Carta strutturale del territorio per l'AGP 10.1, riferita all'anno 2018. L'espansione a macchia di leopardo dell'edificato e il potenziamento dell'armatura infrastrutturale hanno contribuito a determinare rilevanti cesure paesaggistiche e a indebolire le antiche relazioni. Al contempo si rileva un indebolimento del mosaico ecologico del tessuto rurale, particolarmente evidente soprattutto nel quadrante centro-orientale dell'AGP

OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE, INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE VERDE REGIONALE

Sistema Idro-geo-morfologico

- Salvaguardare la leggibilità degli elementi idro-geo-morfologici caratterizzanti i paesaggi fluviali, in particolare i terrazzi fluvio-glaciali, le scarpate morfologiche, i paleovalvi, i meandri, gli orli di terrazzo e le zone umide lungo il corso dei tre principali corsi d'acqua che segnano l'Ambito in direzione nord-sud: il fiume Adda ad ovest, il fiume Serio che innerva centralmente l'Ambito e il fiume Oglio, che segna la spalla orientale dell'Ambito (rif. Disciplina art. 14, 20)
- Salvaguardare la qualità e la continuità degli ambienti naturali che compongono la fascia ripariale del reticolo idrografico principale, in particolare le fasce boscate lungo l'Adda e i tratti di bosco planiziale lungo il corso del fiume Serio, e potenziare la dotazione arborea lungo l'asta del fiume Oglio (rif. Disciplina art. 14)
- Contenere e mitigare gli impatti delle attività estrattive connesse alla presenza sul territorio sia di cave attive sia di cave dismesse e/o abbandonate (rif. Dgr 25 luglio 2013 - n. X/495, "Linee guida per il recupero delle cave nei paesaggi lombardi in aggiornamento dei piani di sistema del piano paesaggistico regionale", indirizzi specifici: Cave in pianura irrigua in contesti agricoli; Cave nei paesaggi di fiume delle valli fluviali di pianura)

Ecosistemi, ambiente e natura

- Valorizzare il ruolo dei fiumi Adda, Serio e Oglio quali corridoi ecologici primari della Rete Ecologica Regionale
- Mantenere e tutelare i varchi della Rete Ecologica Regionale e in particolare rendere permeabili le interferenze con le infrastrutture lineari esistenti o programmate (rif. Piani di Sistema - "Tracciati base paesistici. Linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità")
- Salvaguardare il valore ecologico e ambientale del reticolo idrografico minore, in particolare il sistema delle rogge Trevigliesi, dei navigli e delle rogge che dipartono dall'Oglio e dal Serio, il solco del Morletta che costituisce un corridoio di semi-naturalità che svolge la funzione di connessione del territorio con le aree poste a nord e a sud, e il fosso Bergamasco che collega il fiume Adda al Serio per poi riprendere e collegare quest'ultimo all'Oglio (rif. Dgr 22 dicembre 2011 - n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12")
- Salvaguardare l'integrità delle aree prioritarie per la biodiversità dell'Ambito, quali in particolare la fascia dei



SCHEDE DEGLI AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO (AGP)

fontanili spesso caratterizzati dalla presenza di importanti equipaggiamenti vegetali, come la fascia boscata dei fontanili del Conzacolo, promuovendo il recupero di rogge e fontanili ora soggetti a scarsa manutenzione e stato di abbandono in quanto elementi che contribuiscono al drenaggio costante dei terreni e al mantenimento dell'equilibrio del sistema delle acque superficiali e sotterranee, i residui lembi degli antichi boschi planiziali, come il bosco Rovida, nonché le fasce di territorio a magredo lungo il corso del fiume Serio che costituiscono importanti testimonianze di vegetazione erbacea di suoli aridi (rif. NTA 32; Dgr 22 dicembre 2011 - n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12")

Impianto agrario e rurale

- Salvaguardare il sistema di elementi che strutturano la trama del paesaggio rurale tradizionale e storico, quali la trama storica del rapporto vegetazione-acqua che caratterizza il paesaggio della pianura irrigua, il sistema dei fontanili, delle marcite, dei prati irrigui, nonché le tracce dell'ordito agrario fondato sulla centuriazione romana (rif. Disciplina art. 32, 35)
- Salvaguardare e promuovere il recupero dei manufatti di matrice storico-rurale costituito dal sistema delle cascine, quale patrimonio storico ed architettonico caratterizzante il paesaggio agrario della pianura irrigua, evitandone la modificazione in contrasto con i caratteri costitutivi tradizionali (rif. Dgr 22 dicembre 2011 - n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12")
- Migliorare le condizioni di compatibilità paesistico-ambientale dei manufatti che alterano il paesaggio agricolo quali ad esempio i manufatti relativi alla conduzione agricola e orticola, in particolare le serre, e gli impianti energetici da fonti rinnovabili (rif. Dgr 30 dicembre 2009 - n. 8/10974 "Linee guida per la progettazione paesaggistica di reti tecnologiche e impianti di produzione energetica in aggiornamento dei Piani di Sistema del Piano Territoriale Paesistico Regionale"; progetto PAYS.MED.URBAN - "Linee guida paesaggistiche per il governo del territorio" www.paysmed.net/pdf/paysurban_linee_guida_ita.pdf)
- Promuovere il riordino e la ricomposizione dei paesaggi periurbani, salvaguardando la continuità delle aree agricole attorno ai sistemi urbanizzati, migliorando l'inserimento paesaggistico delle infrastrutture stradali e ferroviarie che definiscono il limite tra aree urbanizzate e aree agricole, favorendo interventi di ricucitura delle cesure determinate dalla rete infrastrutturale e promuovendo l'integrazione fra l'esercizio dell'attività agricola e la fruizione dello spazio rurale aperto anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale (rif. Disciplina art. 40; progetto PAYS.MED.URBAN - "Linee guida paesaggistiche per il governo del territorio" www.paysmed.net/pdf/paysurban_linee_guida_ita.pdf)
- Contrastare i fenomeni che compromettono la biodiversità del paesaggio agricolo, in particolare i processi di semplificazione e banalizzazione culturale e l'impoverimento della struttura vegetazionale costituita da siepi, filari e canali irrigui, in particolare nella porzione d'Ambito compresa tra il Serio e l'Oglio (rif. Dgr 22 dicembre 2011 - n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12")
- Valorizzare la rete dei tracciati di interesse storico culturale, in particolare promuovendo interventi di valorizzazione fruitiva del sistema della viabilità rurale minore, dei percorsi rurali e dei manufatti di matrice storico-rurale ad essi connessi, anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale (rif. Disciplina art. 40; Piani di Sistema - "Tracciati base paesistici. Linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità")

Aree antropizzate e sistemi storico-culturali

- Salvaguardare l'identità e la riconoscibilità dell'immagine tradizionale dei luoghi, ponendo attenzione al rapporto tra le architetture, gli spazi aperti e i loro contesti paesaggistici, con riferimento in particolare ai nuclei di antica formazione, agli insediamenti di matrice storica isolati e al sistema di elementi di interesse storico-architettonico diffuso nel territorio composto da architetture religiose, castelli, borghi fortificati e palazzi, santuari mariani e archeologie industriali (rif. Disciplina art. 33)
- Promuovere la realizzazione di percorsi di fruizione paesaggistica che mettano in rete gli elementi di interesse storico-architettonico presenti sul territorio, valorizzando in particolare l'antico tracciato del Fosso Bergamasco, anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale (rif. Disciplina art. 40; Piani di Sistema - "Tracciati base paesistici. Linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità")
- Valorizzare la rete ciclabile regionale, in particolare la Dorsale Ciclabile Padana, potenziando le connessioni con il sistema di percorsi fruitivi alla scala locale anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale (rif. Disciplina art. 40; Piani di Sistema - "Tracciati base paesistici. Linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità")
- Migliorare le condizioni di compatibilità paesistico-ambientale degli insediamenti produttivi e commerciali esistenti, in particolare di quelli localizzati in contesti agricoli o al loro margine (rif. progetto PAYS.MED.URBAN - "Linee guida paesaggistiche per il governo del territorio" www.paysmed.net/pdf/paysurban_linee_guida_ita.pdf)

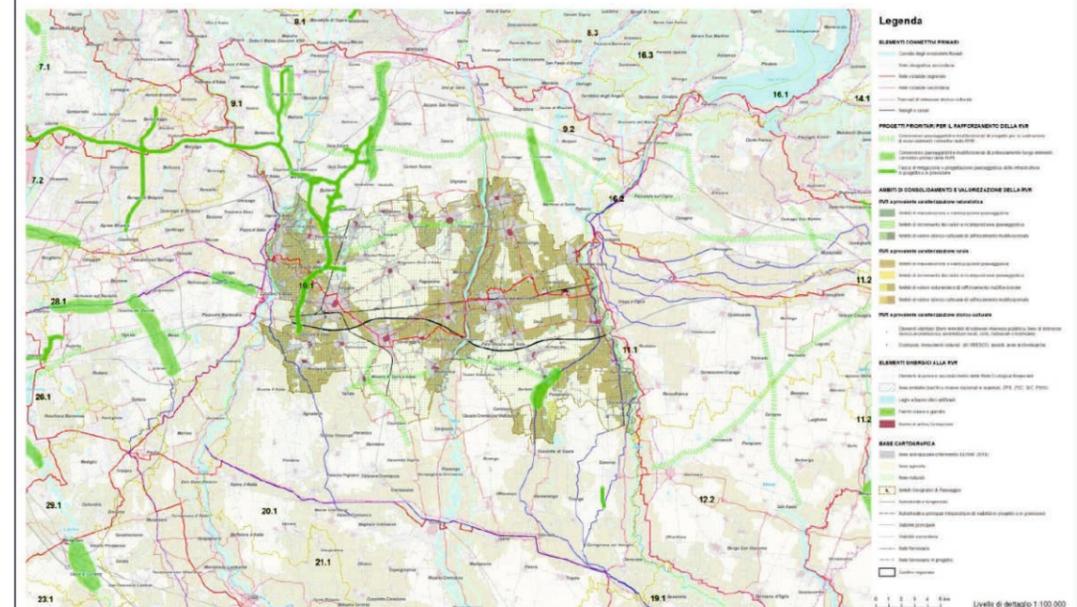
Rete Verde Regionale

La Rete Verde Regionale della Bassa Pianura bergamasca si sviluppa in maniera reticolare seguendo sostanzialmente l'andamento nord sud dei tre principali corsi d'acqua che segnano l'Ambito: il fiume Adda ad ovest, il fiume Serio che innerva centralmente l'Ambito e il fiume Oglio, che segna la spalla orientale dell'Ambito. I tre elementi

longitudinali della RVR sono messi in relazione tra loro da un ulteriore corridoio trasversale che si sviluppa in direzione est ovest lungo l'asse che collega i centri di Romano di Lombardia, Caravaggio e Treviglio.

La caratterizzazione della RVR in quest'Ambito è prevalentemente rurale, con ambiti di manutenzione e valorizzazione a cui nel settore meridionale dell'AGP si aggiungono alcune aree di ricomposizione e incremento. I valori naturalistici permeano gran parte degli areali rurali e compongono ambiti di manutenzione e valorizzazione della caratterizzazione naturalistica nelle aree golenali dei principali fiumi o in loro prossimità. Tra le aree protette che tutelano tali valori vi sono il Parco dell'Oglio Nord, il Parco del Serio, il PLIS della Gera d'Adda e il PLIS Parco del Fiume Torno

Il sistema dei nuclei urbani, in particolare lungo Adda e Oglio e nella dorsale trasversale, è la matrice dell'insieme di elementi strutturanti che sostanzia la caratterizzazione storico-culturale. In quest'ambito va posta attenzione al miglioramento della fruibilità e della connettività dei poli del paesaggio culturale.



Stralcio della Rete Verde Regionale nell'AGP 10.1. Livello di dettaglio equivalente alla scala 1:100.000

Connessioni paesaggistiche multifunzionali di progetto da realizzare per la costruzione di nuovi elementi connettivi primari della RVR

- Progettare nuove connessioni multifunzionali, accompagnate dal potenziamento dei valori paesaggistici lungo il loro corso, tra la fascia della RVR strutturata intorno all'asta del Serio e gli ambiti della RVR che fanno capo alla Roggia Cremasca verso ovest e al Naviglio di Cremona verso est. Le nuove connessioni possono far perno sull'abitato di Mozzanica lungo il Serio e avere come punti terminali i centri di Vaillate a ovest e Fontanella a est, attraversando diversi nuclei antichi di rilievo.
- Progettare una nuova connessione multifunzionale, accompagnata dal potenziamento dei valori paesaggistici lungo il loro corso, tra la fascia della RVR strutturata intorno all'asta del Serio, all'altezza dell'abitato di Cologno al Serio, e il PLIS della Gera d'Adda, attraversando i nuclei di antica formazione presenti lungo il percorso.
- Collegare la RVR intorno a Caravaggio con quella del territorio del Cremasco in direzione sud (AGP 20.1) attraverso connessioni ciclopedonali. L'intervento è in coerenza con le previsioni del PTCP di Cremona.

Connessioni paesaggistiche multifunzionali di potenziamento da realizzare lungo elementi connettivi primari della RVR

- Potenziare gli elementi esistenti della Rete Verde lungo il Naviglio di Cremona in prossimità dell'abitato di Fontanella, incrementando i valori ambientali delle colture in prossimità degli argini.

Fasce paesaggistiche infrastrutturali di attenzione e mitigazione

- La RVR strutturata intorno alla sinistra idrografica del Serio è interessata, all'altezza di Malossa, dal progetto di interconnessione Pedemontana - BreBeMi e dalle sue diramazioni. Va posta attenzione al suo inserimento paesaggistico, alle sue interazioni con il tessuto rurale in contesti di alto valore naturalistico e storico-culturale nonché alle intersezioni con i tracciati di interesse storico-culturale e con il tratto della Rete Ciclabile Regionale intersecati dal progetto.



COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

BG

2

CALCIO

16

MONUMENTI NATURALI

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

REPERTORI

(scala 1:300.000)

3

CALCIO

23

18

15

PARCHI NAZIONALI, REGIONALI E NATURALI

BG

1

CALCIO

4

5

24

25

13

26

12

15

RISERVE NATURALI

CALCIO

SITI NATURA 2000: SIC/ZSC



COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo

12

CALCIO

2

8

0

SITI NATURA 2000: ZPS

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

REPERTORI

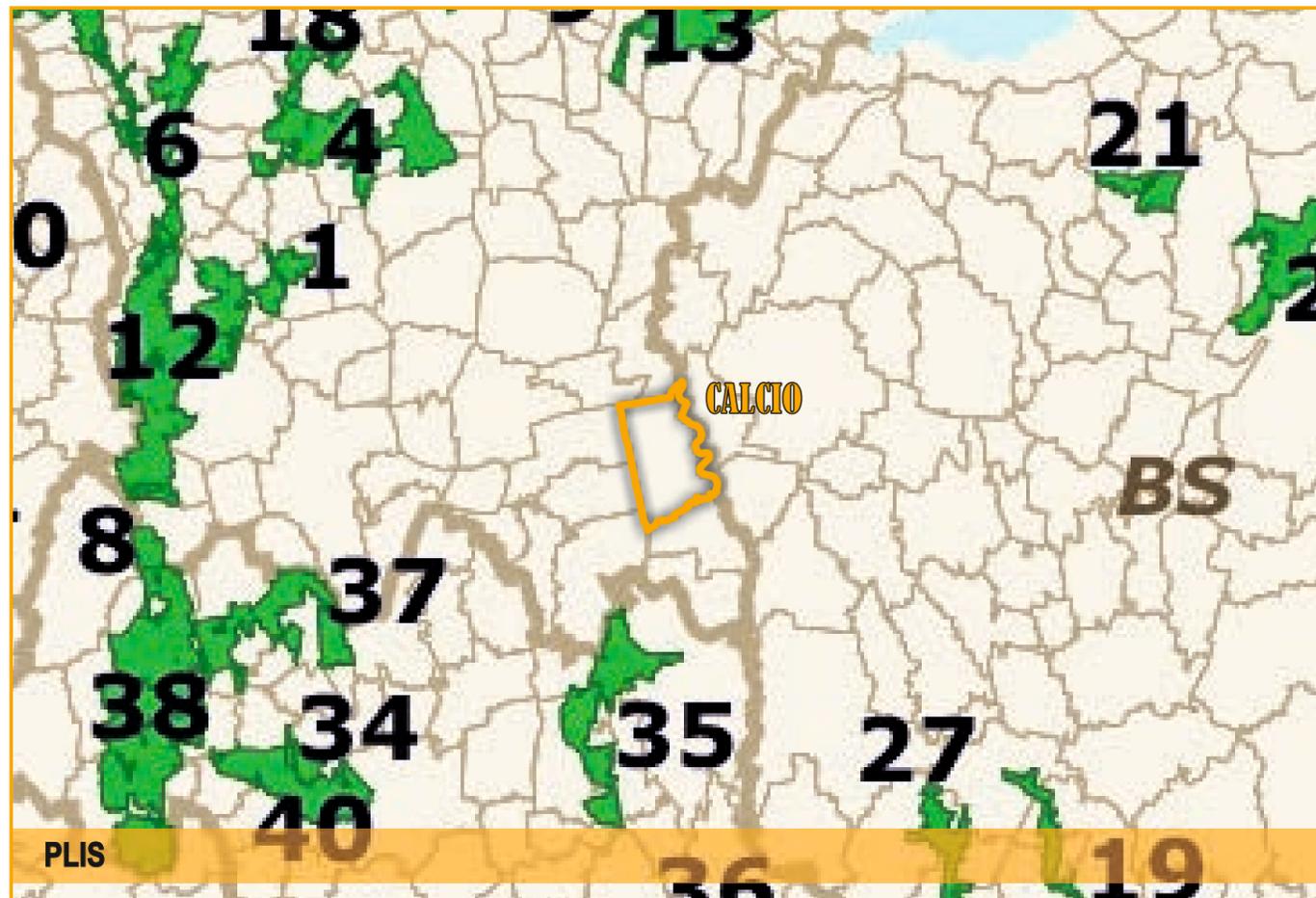
(scala 1:300.000)

BG

CALCIO

BS

GEOSITI





COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo

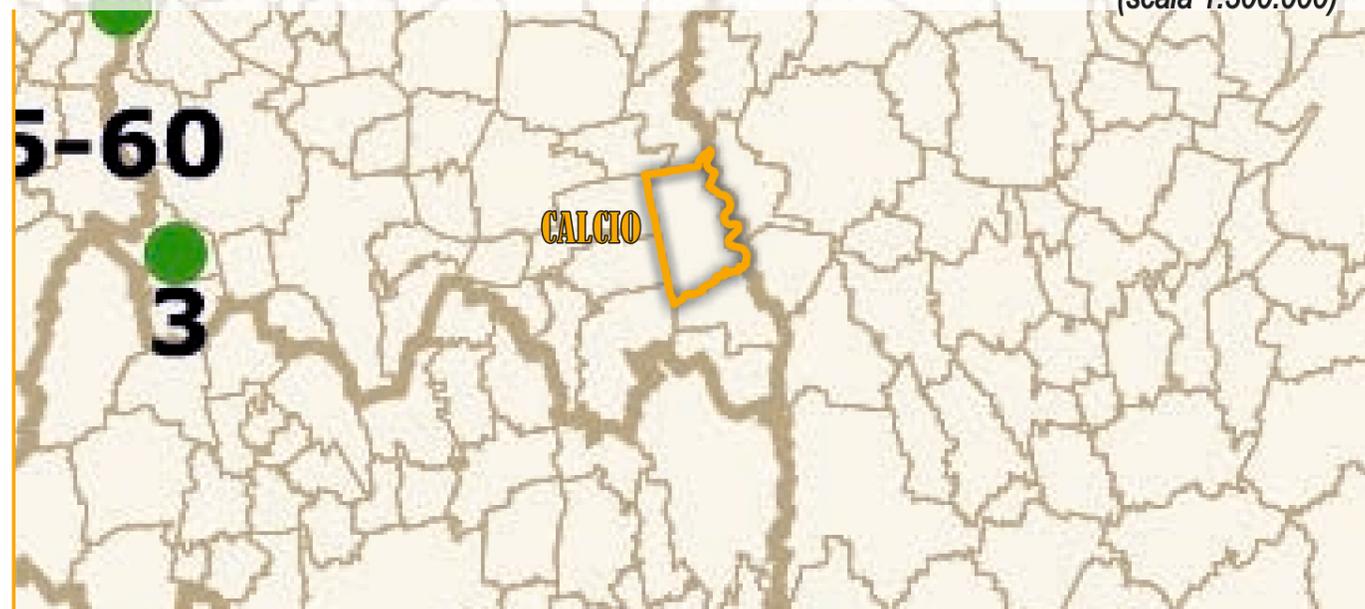


PAESAGGI AGRARI TRADIZIONALI E PAESAGGI RURALI STORICI

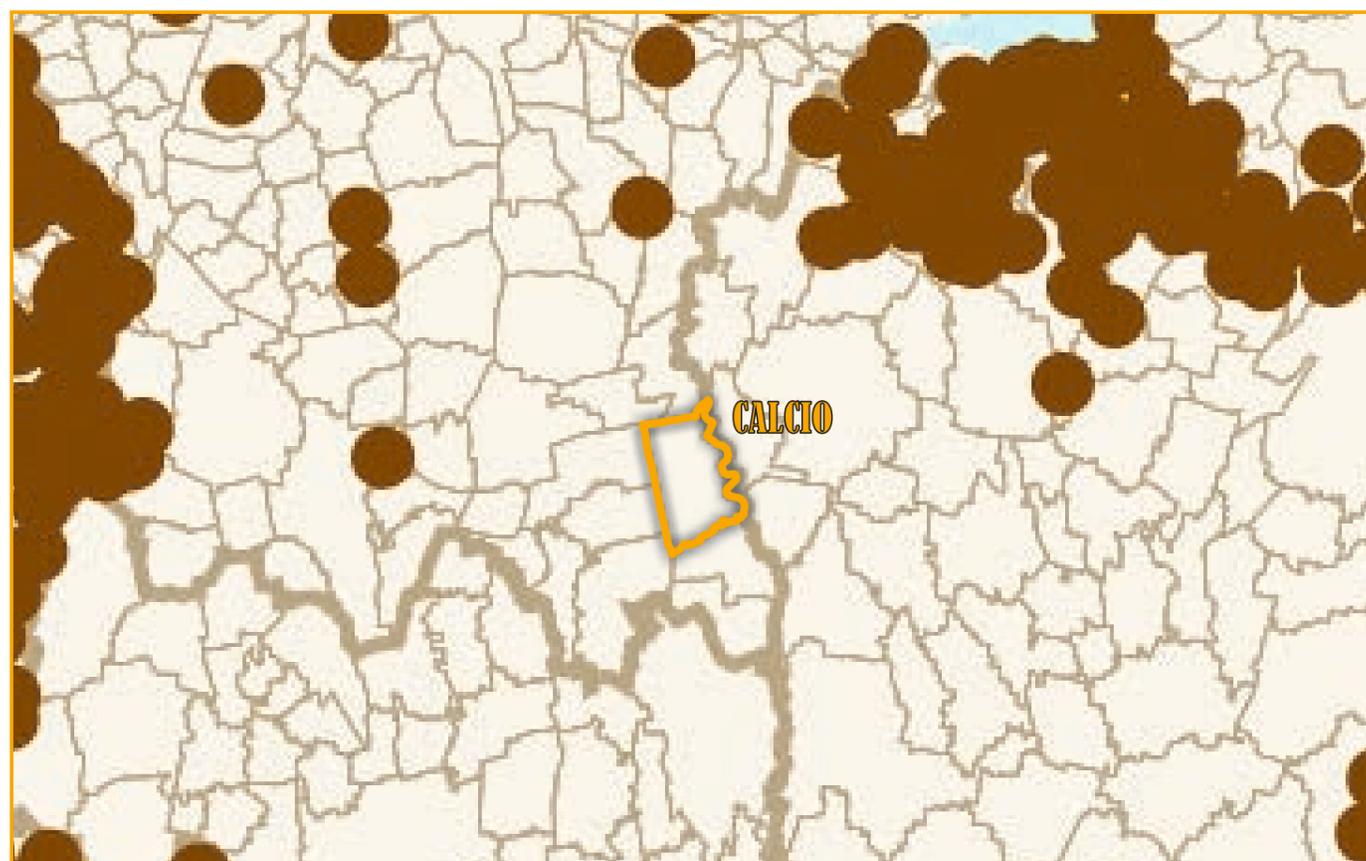
9-15 5
PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

REPERTORI

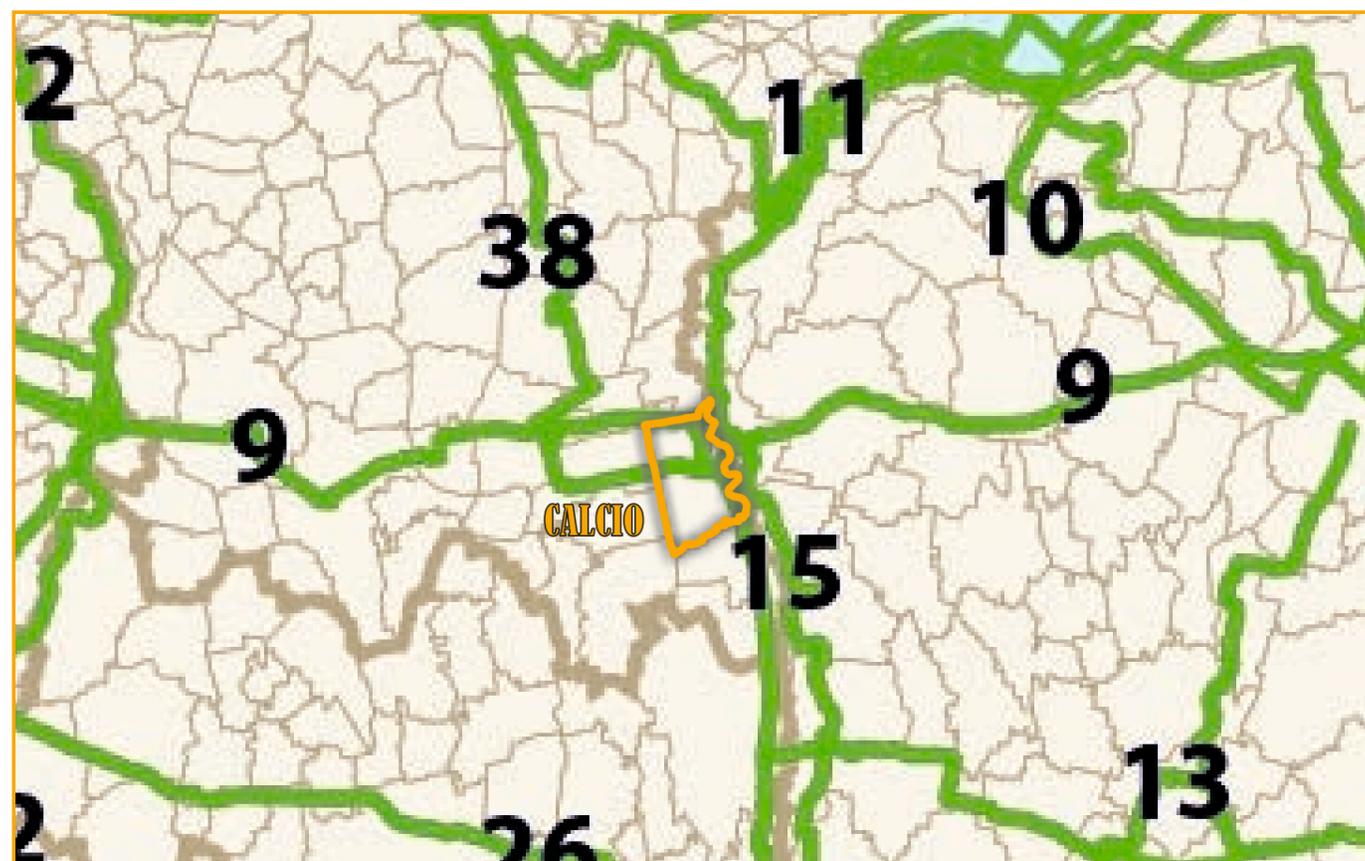
(scala 1:300.000)



ALBERI MONUMENTALI



ARCHITETTURE RURALI

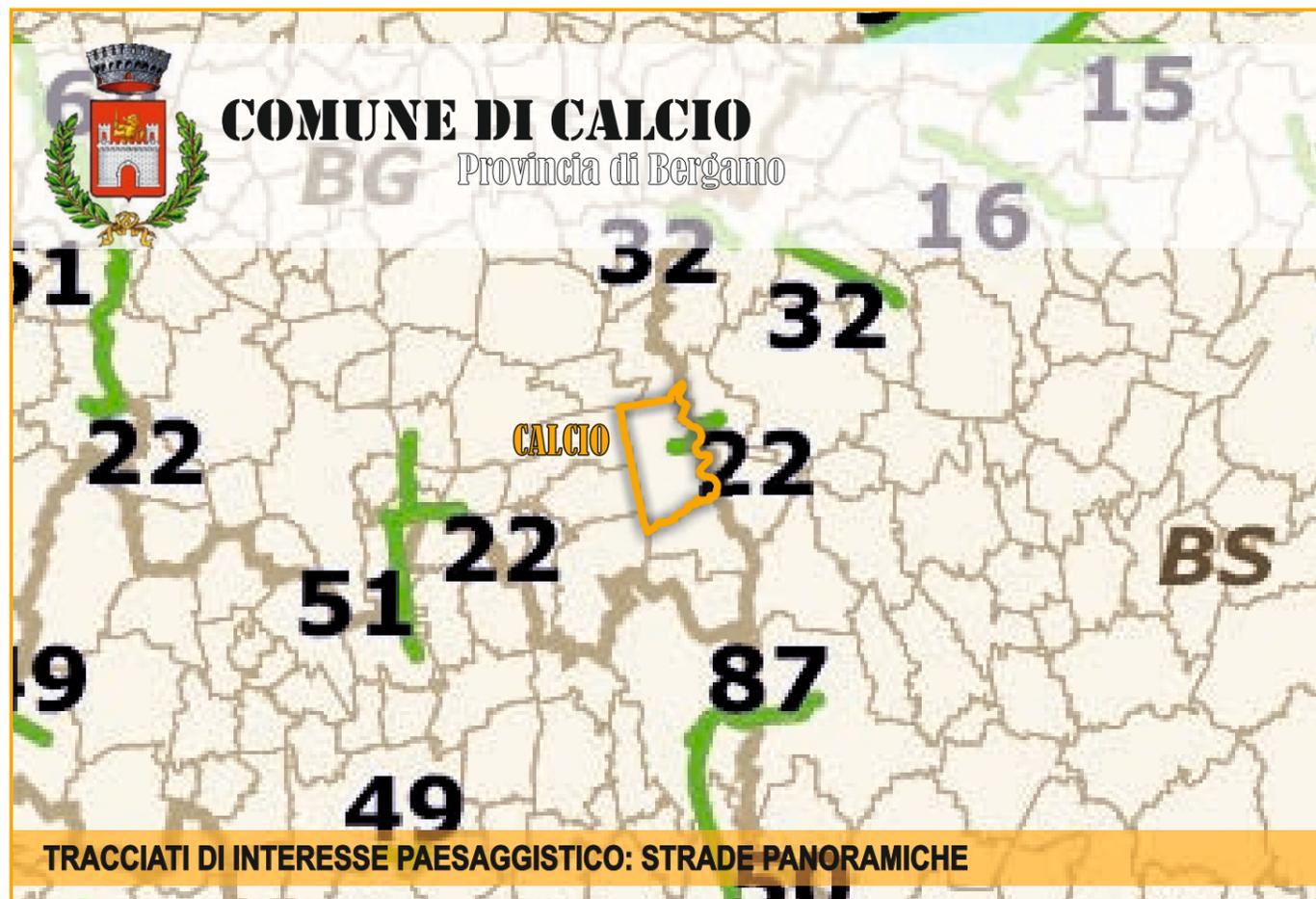


TRACCIATI DI INTERESSE PAESAGGISTICO: TRACCIATI GUIDA PAESAGGISTICI



COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo

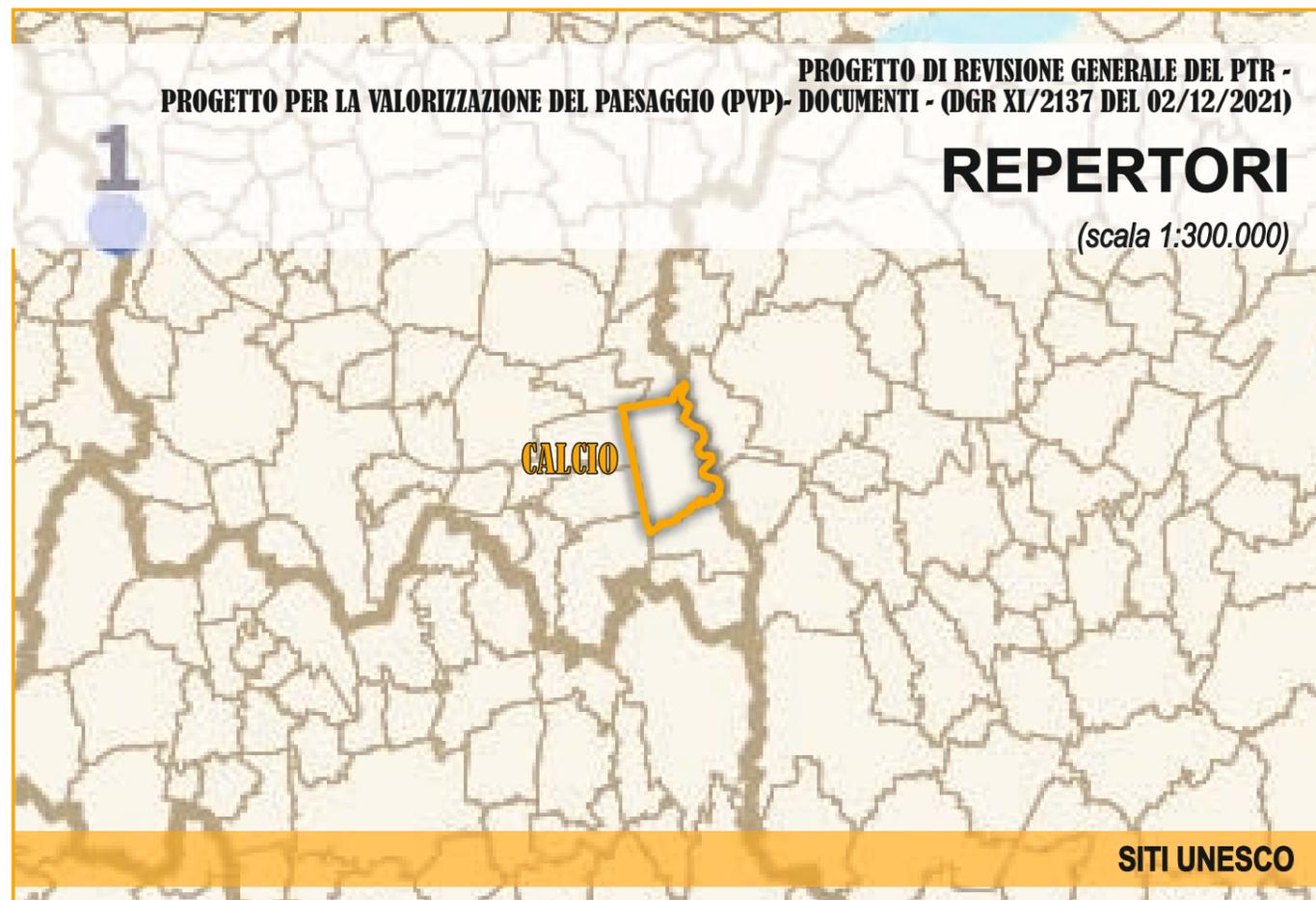


TRACCIATI DI INTERESSE PAESAGGISTICO: STRADE PANORAMICHE

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

REPERTORI

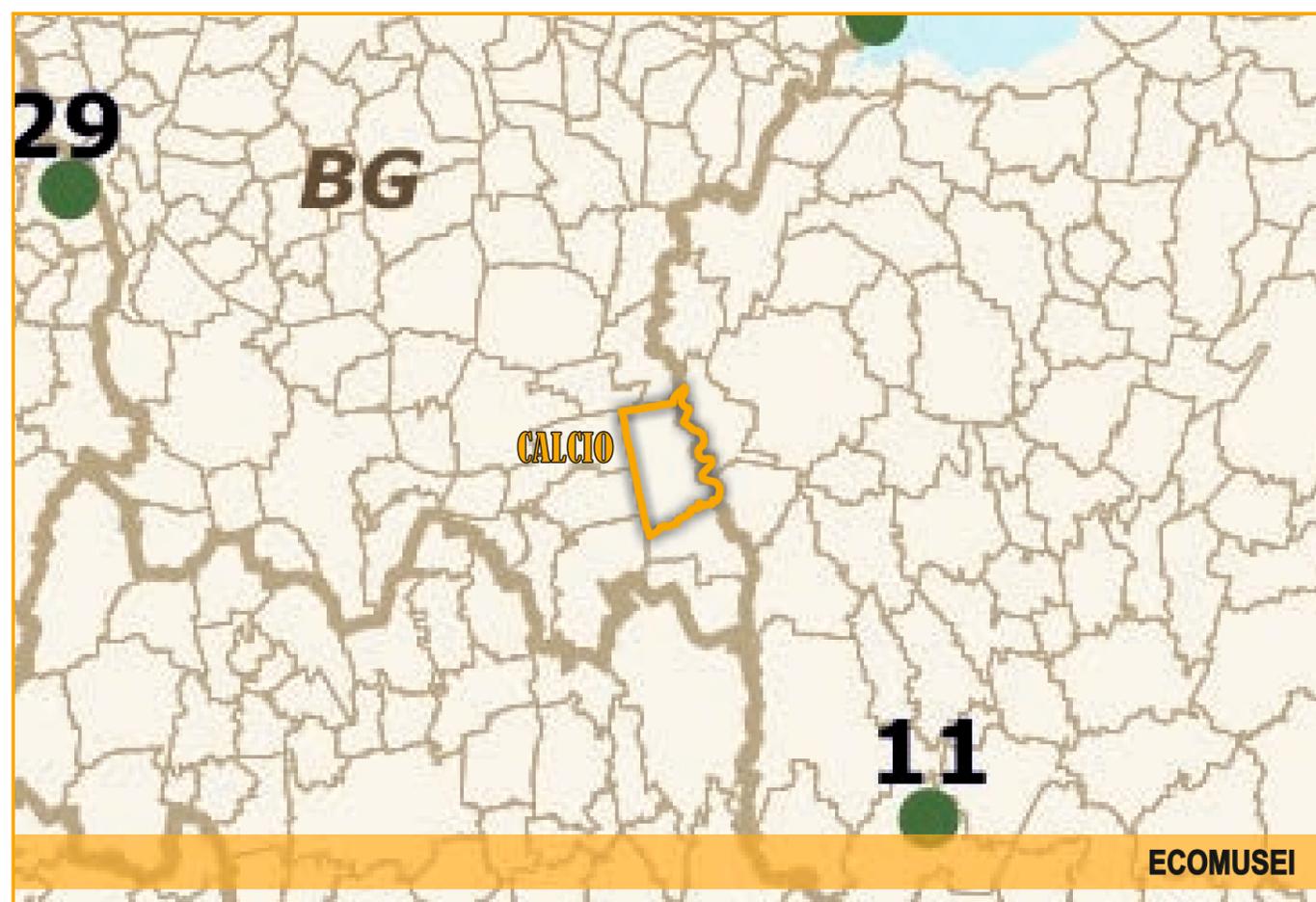
(scala 1:300.000)



SITI UNESCO



CANALI E NAVIGLI DI RILEVANZA REGIONALE

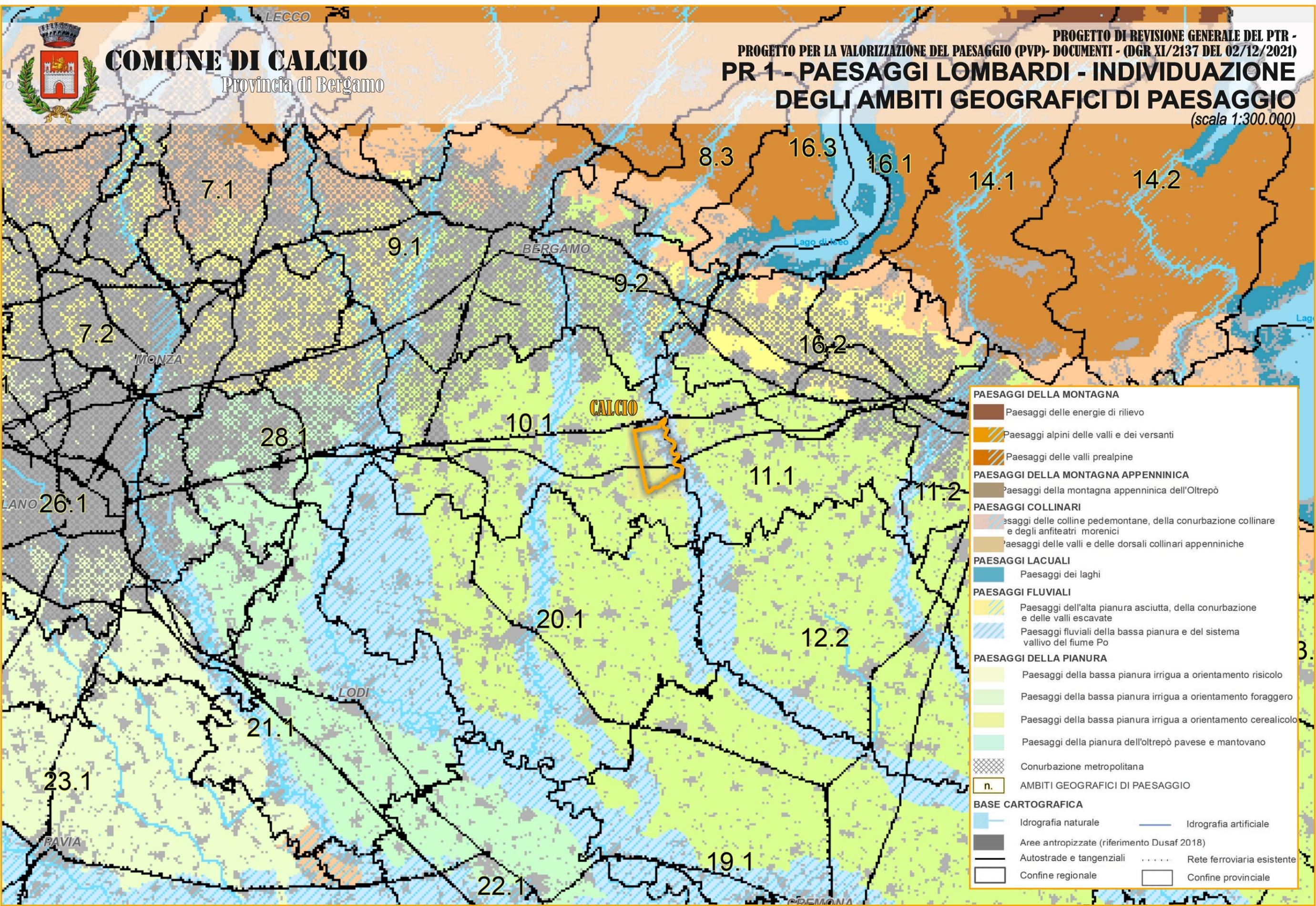


ECOMUSEI



COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

**PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)
PR 1 - PAESAGGI LOMBARDI - INDIVIDUAZIONE
DEGLI AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO**
(scala 1:300.000)



PAESAGGI DELLA MONTAGNA

- Paesaggi delle energie di rilievo
- Paesaggi alpini delle valli e dei versanti
- Paesaggi delle valli prealpine

PAESAGGI DELLA MONTAGNA APPENNINICA

- Paesaggi della montagna appenninica dell'Oltrepò

PAESAGGI COLLINARI

- Paesaggi delle colline pedemontane, della conurbazione collinare e degli anfiteatri morenici
- Paesaggi delle valli e delle dorsali collinari appenniniche

PAESAGGI LACUALI

- Paesaggi dei laghi

PAESAGGI FLUVIALI

- Paesaggi dell'alta pianura asciutta, della conurbazione e delle valli scavate
- Paesaggi fluviali della bassa pianura e del sistema vallivo del fiume Po

PAESAGGI DELLA PIANURA

- Paesaggi della bassa pianura irrigua a orientamento risicolo
- Paesaggi della bassa pianura irrigua a orientamento foraggero
- Paesaggi della bassa pianura irrigua a orientamento cerealicolo
- Paesaggi della pianura dell'oltrepò pavese e mantovano

Conurbazione metropolitana

AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO

BASE CARTOGRAFICA

- Idrografia naturale
- Idrografia artificiale
- Aree antropizzate (riferimento Dusaf 2018)
- Autostrade e tangenziali
- Rete ferroviaria esistente
- Confine regionale
- Confine provinciale



COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
 PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PR 2.D - ELEMENTI QUALIFICANTI IL PAESAGGIO LOMBARDO

(scala 1:100,000)

Bellezze d'insieme

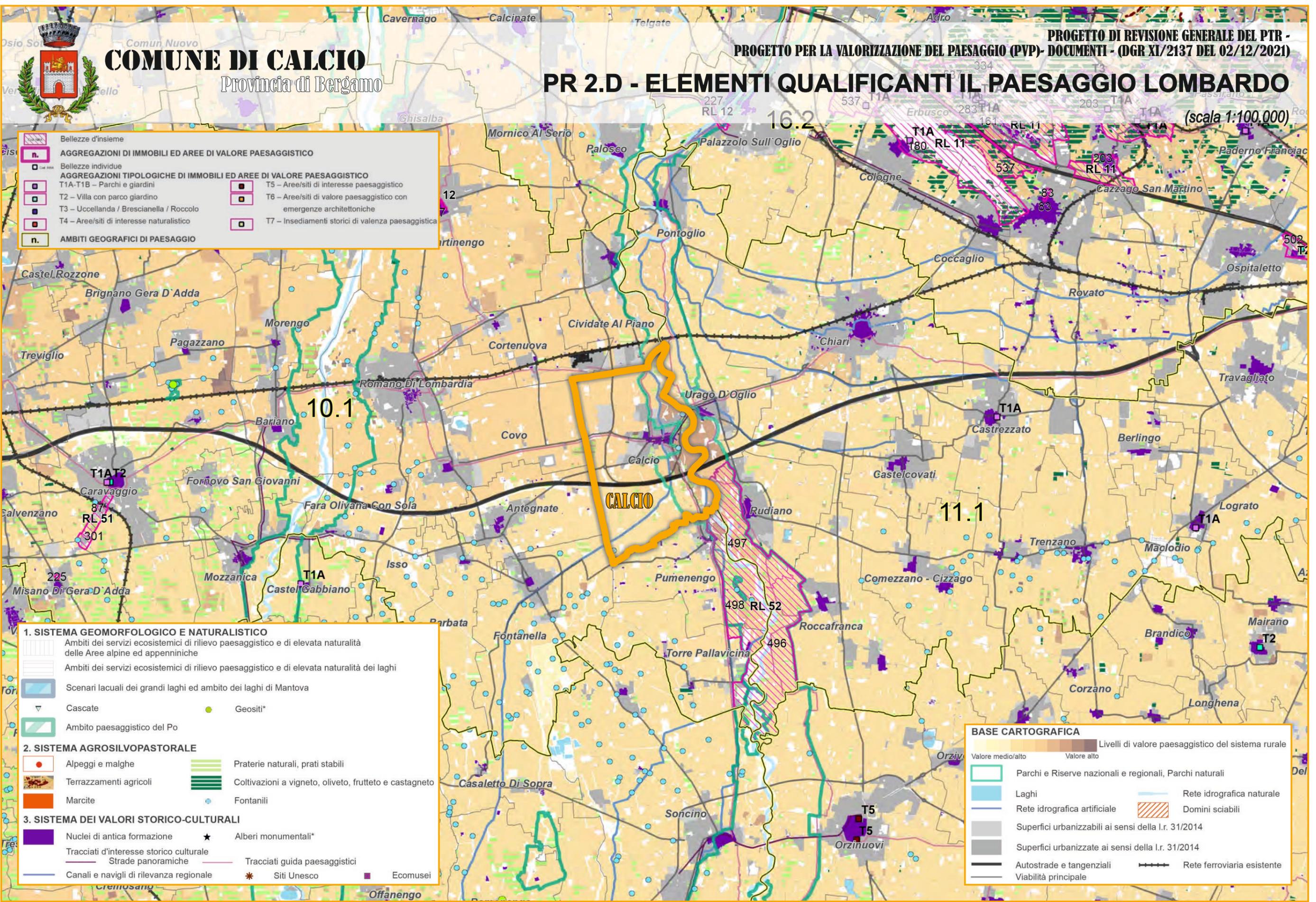
AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

Bellezze individue

AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

T1A-T1B - Parchi e giardini	T5 - Aree/siti di interesse paesaggistico
T2 - Villa con parco giardino	T6 - Aree/siti di valore paesaggistico con emergenze architettoniche
T3 - Uccellanda / Brescianella / Roccolo	T7 - Insediamenti storici di valenza paesaggistica
T4 - Aree/siti di interesse naturalistico	

AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO



1. SISTEMA GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO

- Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità delle Aree alpine ed appenniniche
- Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità dei laghi
- Scenari lacuali dei grandi laghi ed ambito dei laghi di Mantova
- Cascate
- Ambito paesaggistico del Po
- Geositi*

2. SISTEMA AGROSILVOPASTORALE

- Alpeggi e malghe
- Terrazzamenti agricoli
- Marcite
- Praterie naturali, prati stabili
- Coltivazioni a vigneto, oliveto, frutteto e castagneto
- Fontanili

3. SISTEMA DEI VALORI STORICO-CULTURALI

- Nuclei di antica formazione
- Tracciati d'interesse storico culturale
- Strade panoramiche
- Canali e navigli di rilevanza regionale
- Alberi monumentali*
- Tracciati guida paesaggistici
- Siti Unesco
- Ecomusei

BASE CARTOGRAFICA

Valore medio/alto Valore alto

Livelli di valore paesaggistico del sistema rurale

- Parchi e Riserve nazionali e regionali, Parchi naturali
- Laghi
- Rete idrografica artificiale
- Superfici urbanizzabili ai sensi della l.r. 31/2014
- Superfici urbanizzate ai sensi della l.r. 31/2014
- Autostrade e tangenziali
- Viabilità principale
- Rete idrografica naturale
- Domini sciabili
- Rete ferroviaria esistente

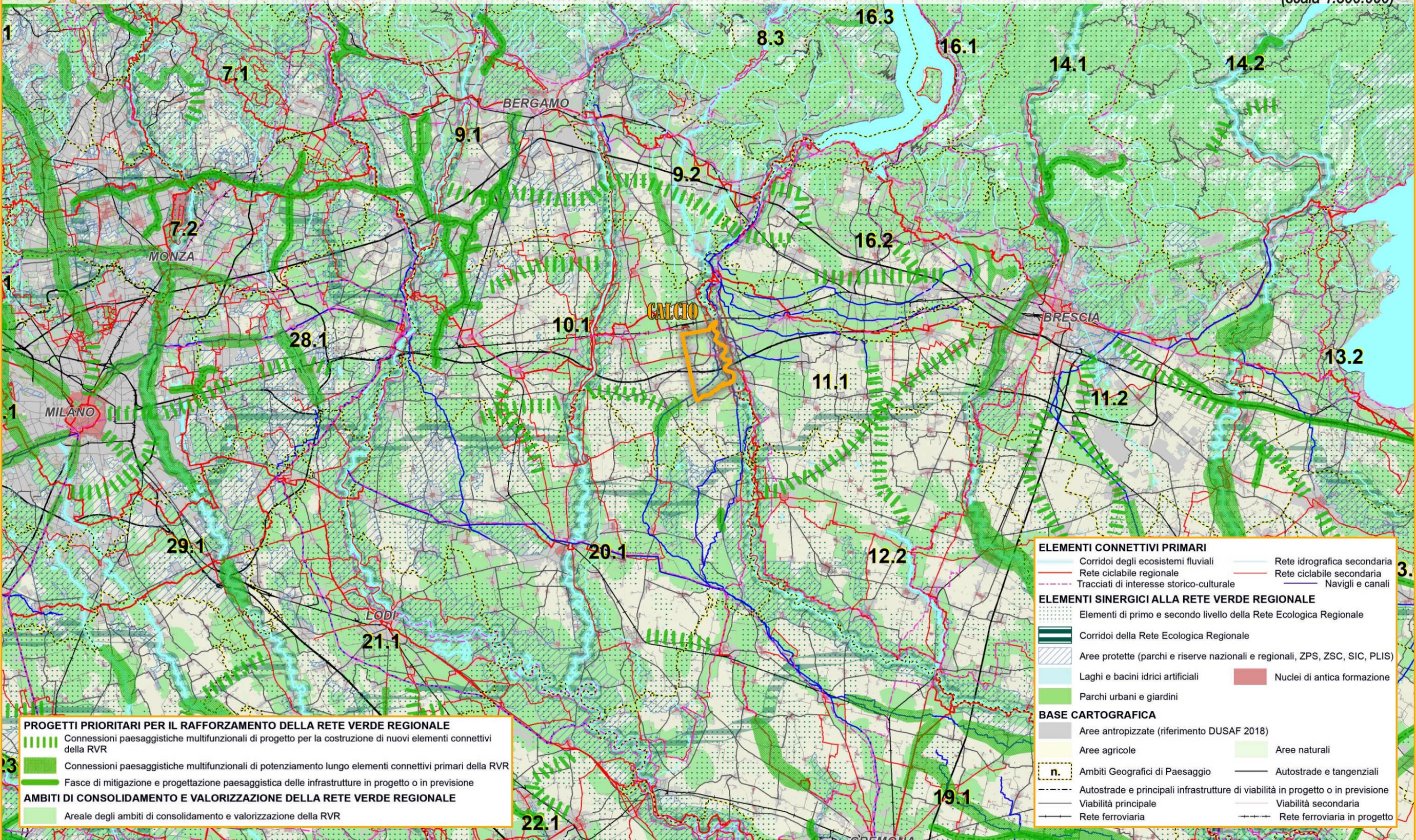


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PR 3.1 - RETE VERDE REGIONALE

(scala 1:300.000)



PROGETTI PRIORITARI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE VERDE REGIONALE

- Conessioni paesaggistiche multifunzionali di progetto per la costruzione di nuovi elementi connettivi della RVR
- Conessioni paesaggistiche multifunzionali di potenziamento lungo elementi connettivi primari della RVR
- Fasce di mitigazione e progettazione paesaggistica delle infrastrutture in progetto o in previsione

AMBITI DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE VERDE REGIONALE

- Areale degli ambiti di consolidamento e valorizzazione della RVR

ELEMENTI CONNETTIVI PRIMARI

- Corridoi degli ecosistemi fluviali
- Rete ciclabile regionale
- Tracciati di interesse storico-culturale
- Rete idrografica secondaria
- Rete ciclabile secondaria
- Navigli e canali

ELEMENTI SINERGICI ALLA RETE VERDE REGIONALE

- Elementi di primo e secondo livello della Rete Ecologica Regionale
- Corridoi della Rete Ecologica Regionale
- Aree protette (parchi e riserve nazionali e regionali, ZPS, ZSC, SIC, PLIS)
- Laghi e bacini idrici artificiali
- Parchi urbani e giardini
- Nuclei di antica formazione

BASE CARTOGRAFICA

- Aree antropizzate (riferimento DUSAF 2018)
- Aree agricole
- Aree naturali
- Ambiti Geografici di Paesaggio
- Autostrade e tangenziali
- Autostrade e principali infrastrutture di viabilità in progetto o in previsione
- Viabilità principale
- Viabilità secondaria
- Rete ferroviaria
- Rete ferroviaria in progetto



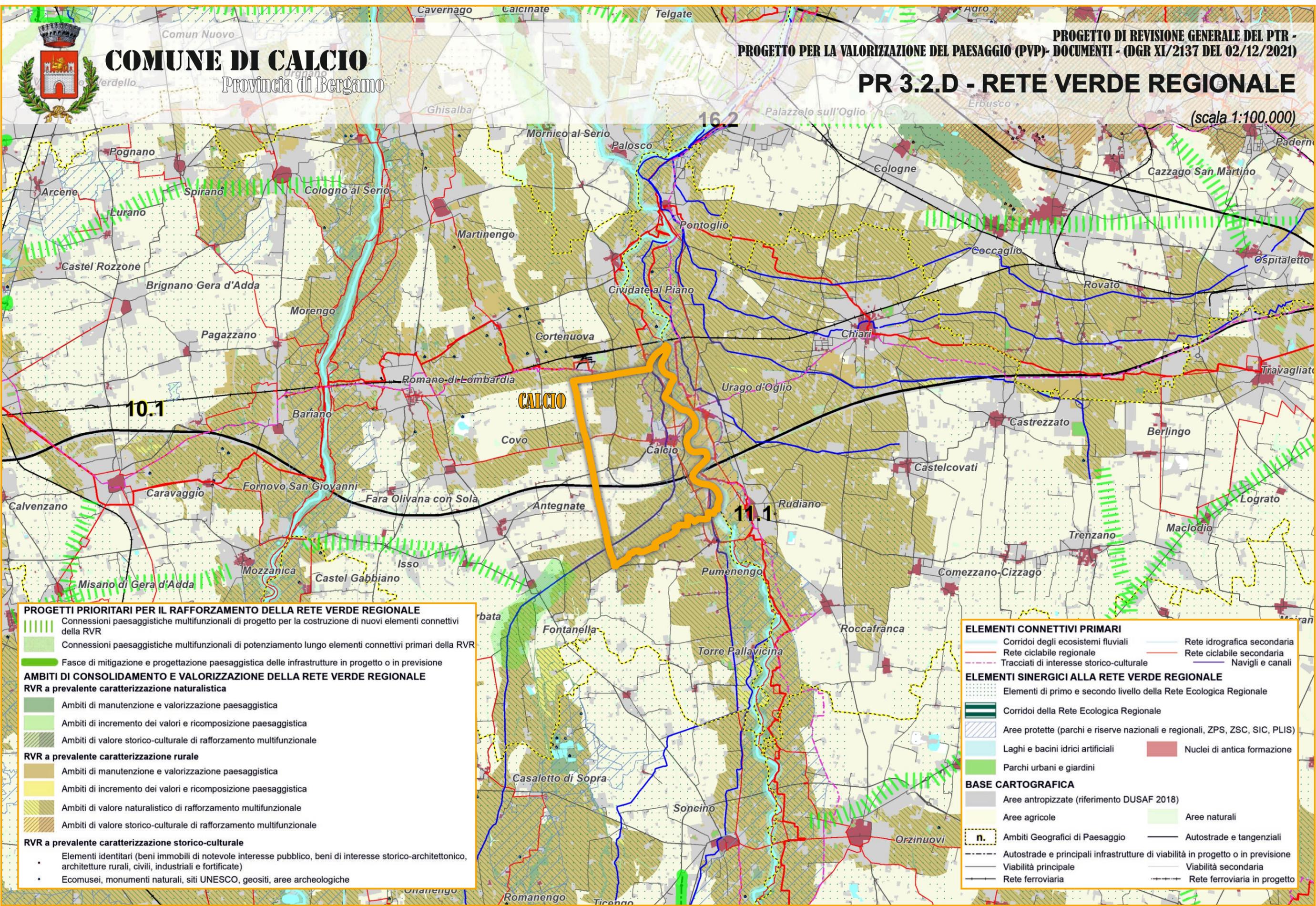
COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR -
PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)- DOCUMENTI - (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

PR 3.2.D - RETE VERDE REGIONALE

(scala 1:100,000)



PROGETTI PRIORITARI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE VERDE REGIONALE

- Conessioni paesaggistiche multifunzionali di progetto per la costruzione di nuovi elementi connettivi della RVR
- Conessioni paesaggistiche multifunzionali di potenziamento lungo elementi connettivi primari della RVR
- Fasce di mitigazione e progettazione paesaggistica delle infrastrutture in progetto o in previsione

AMBITI DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE VERDE REGIONALE

RVR a prevalente caratterizzazione naturalistica

- Ambiti di manutenzione e valorizzazione paesaggistica
- Ambiti di incremento dei valori e ricomposizione paesaggistica
- Ambiti di valore storico-culturale di rafforzamento multifunzionale

RVR a prevalente caratterizzazione rurale

- Ambiti di manutenzione e valorizzazione paesaggistica
- Ambiti di incremento dei valori e ricomposizione paesaggistica
- Ambiti di valore naturalistico di rafforzamento multifunzionale
- Ambiti di valore storico-culturale di rafforzamento multifunzionale

RVR a prevalente caratterizzazione storico-culturale

- Elementi identitari (beni immobili di notevole interesse pubblico, beni di interesse storico-architettonico, architetture rurali, civili, industriali e fortificate)
- Ecomusei, monumenti naturali, siti UNESCO, geositi, aree archeologiche

ELEMENTI CONNETTIVI PRIMARI

- Corridoi degli ecosistemi fluviali
- Rete ciclabile regionale
- Tracciati di interesse storico-culturale
- Rete idrografica secondaria
- Rete ciclabile secondaria
- Navigli e canali

ELEMENTI SINERGICI ALLA RETE VERDE REGIONALE

- Elementi di primo e secondo livello della Rete Ecologica Regionale
- Corridoi della Rete Ecologica Regionale
- Aree protette (parchi e riserve nazionali e regionali, ZPS, ZSC, SIC, PLIS)
- Laghi e bacini idrici artificiali
- Parchi urbani e giardini
- Nuclei di antica formazione

BASE CARTOGRAFICA

- Aree antropizzate (riferimento DUSAF 2018)
- Aree agricole
- Aree naturali
- Ambiti Geografici di Paesaggio
- Autostrade e tangenziali
- Autostrade e principali infrastrutture di viabilità in progetto o in previsione
- Viabilità principale
- Viabilità secondaria
- Rete ferroviaria
- Rete ferroviaria in progetto

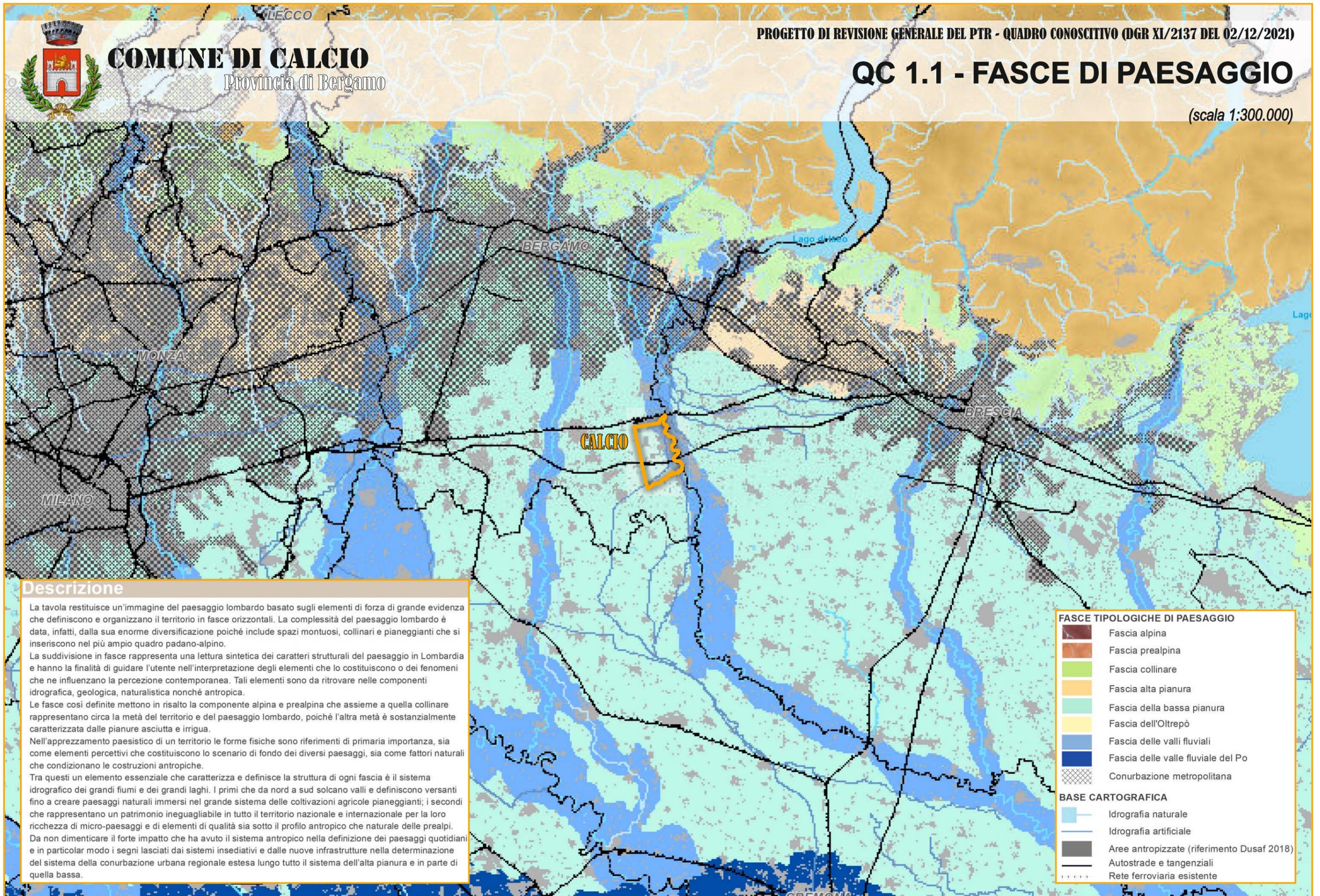


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - QUADRO CONOSCITIVO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

QC 1.1 - FASCE DI PAESAGGIO

(scala 1:300.000)



Descrizione

La tavola restituisce un'immagine del paesaggio lombardo basato sugli elementi di forza di grande evidenza che definiscono e organizzano il territorio in fasce orizzontali. La complessità del paesaggio lombardo è data, infatti, dalla sua enorme diversificazione poiché include spazi montuosi, collinari e pianeggianti che si inseriscono nel più ampio quadro padano-alpino.

La suddivisione in fasce rappresenta una lettura sintetica dei caratteri strutturali del paesaggio in Lombardia e hanno la finalità di guidare l'utente nell'interpretazione degli elementi che lo costituiscono o dei fenomeni che ne influenzano la percezione contemporanea. Tali elementi sono da ritrovare nelle componenti idrografica, geologica, naturalistica nonché antropica.

Le fasce così definite mettono in risalto la componente alpina e prealpina che assieme a quella collinare rappresentano circa la metà del territorio e del paesaggio lombardo, poiché l'altra metà è sostanzialmente caratterizzata dalle pianure asciutte e irrigua.

Nell'apprezzamento paesistico di un territorio le forme fisiche sono riferimenti di primaria importanza, sia come elementi percettivi che costituiscono lo scenario di fondo dei diversi paesaggi, sia come fattori naturali che condizionano le costruzioni antropiche.

Tra questi un elemento essenziale che caratterizza e definisce la struttura di ogni fascia è il sistema idrografico dei grandi fiumi e dei grandi laghi. I primi che da nord a sud solcano valli e definiscono versanti fino a creare paesaggi naturali immersi nel grande sistema delle coltivazioni agricole pianeggianti; i secondi che rappresentano un patrimonio ineguagliabile in tutto il territorio nazionale e internazionale per la loro ricchezza di micro-paesaggi e di elementi di qualità sia sotto il profilo antropico che naturale delle prealpi. Da non dimenticare il forte impatto che ha avuto il sistema antropico nella definizione dei paesaggi quotidiani e in particolar modo i segni lasciati dai sistemi insediativi e dalle nuove infrastrutture nella determinazione del sistema della conurbazione urbana regionale estesa lungo tutto il sistema dell'alta pianura e in parte di quella bassa.

FASCE TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO

- Fascia alpina
- Fascia prealpina
- Fascia collinare
- Fascia alta pianura
- Fascia della bassa pianura
- Fascia dell'Oltrepò
- Fascia delle valli fluviali
- Fascia delle valli fluviale del Po
- Conurbazione metropolitana

BASE CARTOGRAFICA

- Idrografia naturale
- Idrografia artificiale
- Aree antropizzate (riferimento Dusaf 2018)
- Autostrade e tangenziali
- Rete ferroviaria esistente



COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - QUADRO CONOSCITIVO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

QC 3.1 - HABITAT QUALITY

(scala 1:300.000)



INDICE COMUNALE DI VALORE ECOSISTEMICO

basso (valore 0) alto (valore 1)

LIVELLI DI NATURALITA' DEL TERRITORIO LOMBARDO

basso alto

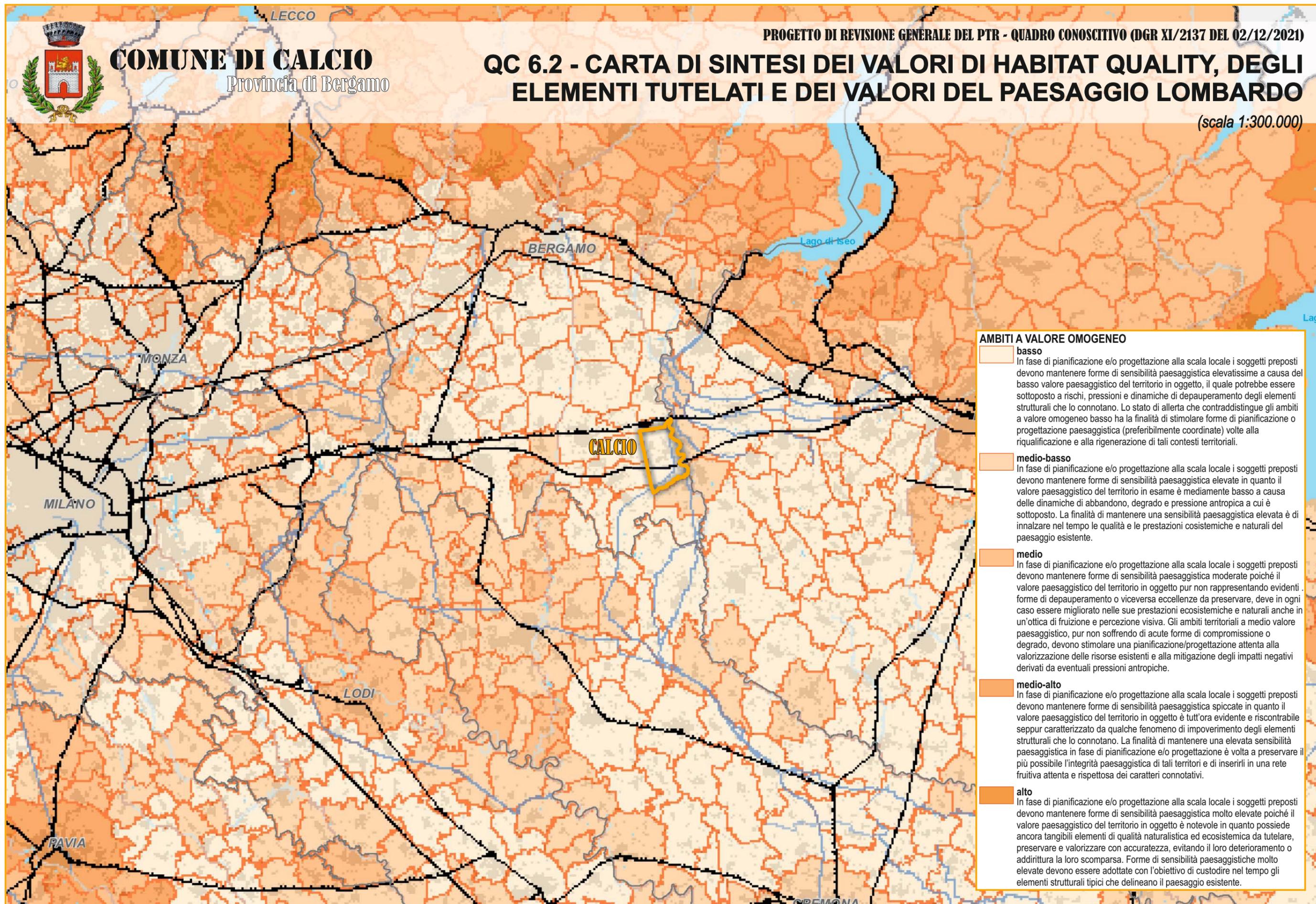


COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - QUADRO CONOSCITIVO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

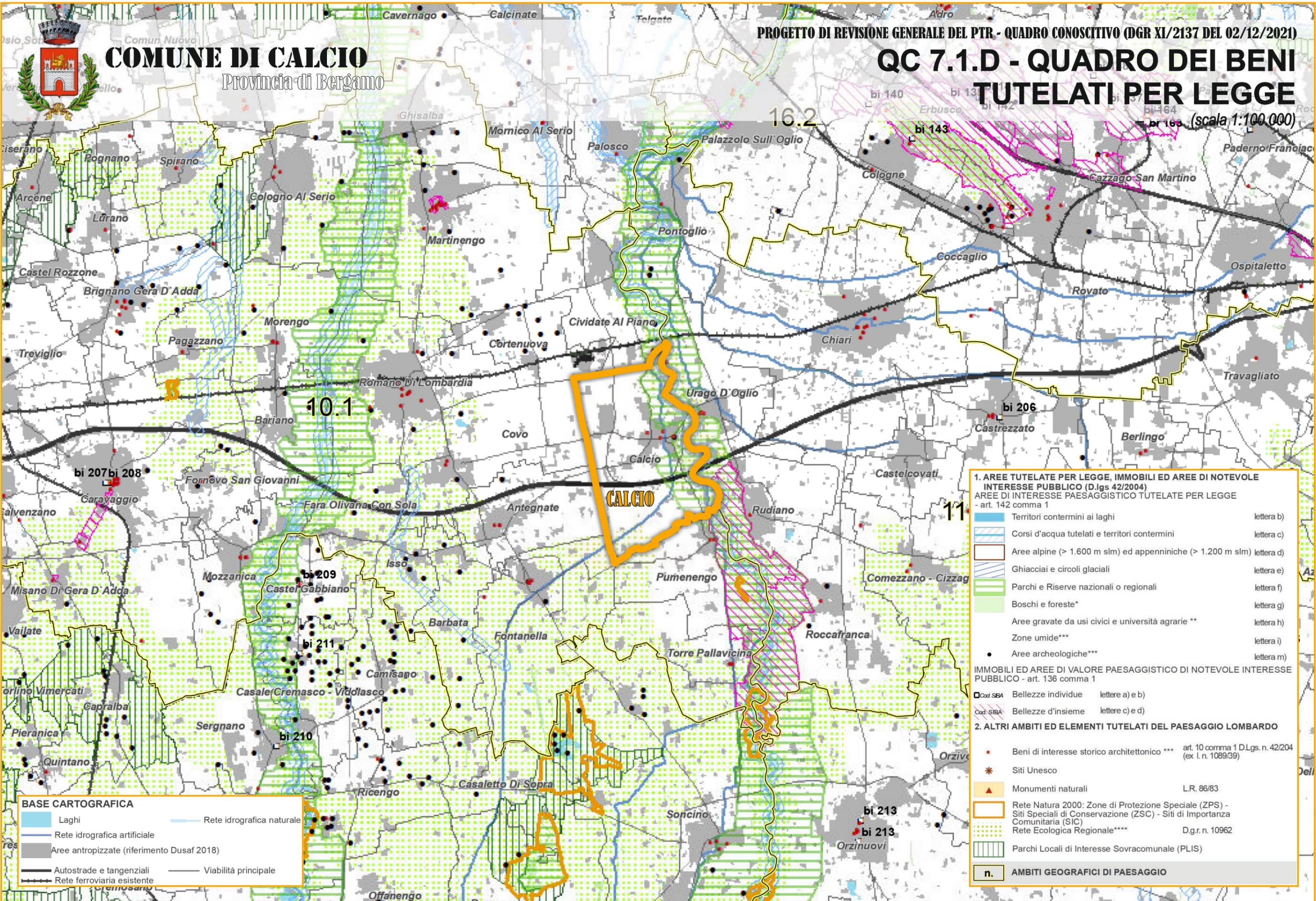
QC 6.2 - CARTA DI SINTESI DEI VALORI DI HABITAT QUALITY, DEGLI ELEMENTI TUTELATI E DEI VALORI DEL PAESAGGIO LOMBARDO

(scala 1:300.000)



AMBITI A VALORE OMOGENEO

- basso**
In fase di pianificazione e/o progettazione alla scala locale i soggetti preposti devono mantenere forme di sensibilità paesaggistica elevatissime a causa del basso valore paesaggistico del territorio in oggetto, il quale potrebbe essere sottoposto a rischi, pressioni e dinamiche di depauperamento degli elementi strutturali che lo connotano. Lo stato di allerta che contraddistingue gli ambiti a valore omogeneo basso ha la finalità di stimolare forme di pianificazione o progettazione paesaggistica (preferibilmente coordinate) volte alla riqualificazione e alla rigenerazione di tali contesti territoriali.
- medio-basso**
In fase di pianificazione e/o progettazione alla scala locale i soggetti preposti devono mantenere forme di sensibilità paesaggistica elevate in quanto il valore paesaggistico del territorio in esame è mediamente basso a causa delle dinamiche di abbandono, degrado e pressione antropica a cui è sottoposto. La finalità di mantenere una sensibilità paesaggistica elevata è di innalzare nel tempo le qualità e le prestazioni cosistemiche e naturali del paesaggio esistente.
- medio**
In fase di pianificazione e/o progettazione alla scala locale i soggetti preposti devono mantenere forme di sensibilità paesaggistica moderate poiché il valore paesaggistico del territorio in oggetto pur non rappresentando evidenti forme di depauperamento o viceversa eccellenze da preservare, deve in ogni caso essere migliorato nelle sue prestazioni ecosistemiche e naturali anche in un'ottica di fruizione e percezione visiva. Gli ambiti territoriali a medio valore paesaggistico, pur non soffrendo di acute forme di compromissione o degrado, devono stimolare una pianificazione/progettazione attenta alla valorizzazione delle risorse esistenti e alla mitigazione degli impatti negativi derivati da eventuali pressioni antropiche.
- medio-alto**
In fase di pianificazione e/o progettazione alla scala locale i soggetti preposti devono mantenere forme di sensibilità paesaggistica spiccate in quanto il valore paesaggistico del territorio in oggetto è tutt'ora evidente e riscontrabile seppur caratterizzato da qualche fenomeno di impoverimento degli elementi strutturali che lo connotano. La finalità di mantenere una elevata sensibilità paesaggistica in fase di pianificazione e/o progettazione è volta a preservare il più possibile l'integrità paesaggistica di tali territori e di inserirli in una rete fruitiva attenta e rispettosa dei caratteri connotativi.
- alto**
In fase di pianificazione e/o progettazione alla scala locale i soggetti preposti devono mantenere forme di sensibilità paesaggistica molto elevate poiché il valore paesaggistico del territorio in oggetto è notevole in quanto possiede ancora tangibili elementi di qualità naturalistica ed ecosistemica da tutelare, preservare e valorizzare con accuratezza, evitando il loro deterioramento o addirittura la loro scomparsa. Forme di sensibilità paesaggistiche molto elevate devono essere adottate con l'obiettivo di custodire nel tempo gli elementi strutturali tipici che delineano il paesaggio esistente.



COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo

PROGETTO DI REVISIONE GENERALE DEL PTR - QUADRO CONOSCITIVO (DGR XI/2137 DEL 02/12/2021)

QC 7.1.D - QUADRO DEI BENI TUTELATI PER LEGGE

(scala 1:100.000)

BASE CARTOGRAFICA

- Laghi
- Rete idrografica naturale
- Rete idrografica artificiale
- Aree antropizzate (riferimento DusaF 2018)
- Autostrade e tangenziali
- Viabilità principale
- Rete ferroviaria esistente

1. AREE TUTELATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.lgs 42/2004)

AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO TUTELATE PER LEGGE - art. 142 comma 1

- Territori contermini ai laghi lettera b)
- Corsi d'acqua tutelati e territori contermini lettera c)
- Aree alpine (> 1.600 m slm) ed appenniniche (> 1.200 m slm) lettera d)
- Ghiacciai e circoli glaciali lettera e)
- Parchi e Riserve nazionali o regionali lettera f)
- Boschi e foreste* lettera g)
- Aree gravate da usi civici e università agrarie ** lettera h)
- Zone umide*** lettera i)
- Aree archeologiche*** lettera m)

IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1

- Cod. SIBA Bellezze individue lettere a) e b)
- Cod. SIBA Bellezze d'insieme lettere c) e d)

2. ALTRI AMBITI ED ELEMENTI TUTELATI DEL PAESAGGIO LOMBARDO

- Beni di interesse storico architettonico *** art. 10 comma 1 D.Lgs. n. 42/204 (ex l. n. 1089/39)
- Siti Unesco
- Monumenti naturali L.R. 86/83
- Rete Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Siti Speciali di Conservazione (ZSC) - Siti di Importanza Comunitaria (SIC)
- Rete Ecologica Regionale**** D.g.r. n. 10962
- Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)

n. AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO